



PlusDigitale

- App per iOS e Android
- download per Windows e Mac
- consultazione online

il Tedesco

smart

DIZIONARIO
**TEDESCO-ITALIANO
ITALIANO-TEDESCO**

a cura di Luisa Giacoma
e Susanne Kolb

Seconda edizione

schaffen

ZANICHELLI

**Klett
PONS**



PlusDigitale

- App per iOS e Android
- download per Windows e Mac
- consultazione online

ilTedesco

smart

Seconda edizione



- 93000 **voci** e 122000 **accezioni**
- 400 **falsi amici** tedeschi e italiani: per non confondere *kalt* e *caldo*, *Gymnasium* e *ginnasio*, *Firma* e *firma*
- 150 **note d'uso lessicale** di tedesco e italiano: per sapere la differenza tra *solo*, *einzig* e *einsam*
- 40 **note di cultura e civiltà** tedesca
- **strutture grammaticali** e **collocatori**: per sapere che si dice *etwas beachten* ma *tener conto di qualcosa*, *tauber Arm* ma *braccio intorpidito*
- in appendice: breve grammatica tedesca e italiana, elenco dei verbi irregolari e tabelle di coniugazione dei verbi ausiliari, irregolari e modali tedeschi e italiani

Il dizionario **Tedesco smart** è adatto agli studenti di tedesco di tutti i livelli, a partire dalla scuola secondaria.

Questa seconda edizione fornisce nuovi contenuti utili per l'apprendimento della lingua, come i falsi amici, note d'uso lessicale e di civiltà. Offre un'accurata selezione di lemmi, che spaziano da quelli del lessico di base, segnalati con un rombo, fino ai più complessi o specialistici. Sono presenti numerosi esempi e neologismi del tedesco e dell'italiano moderni, utili per esprimersi in maniera corretta, naturale e appropriata.

L'opera è frutto della collaborazione con la casa editrice tedesca Klett-Pons.

Contenuti della versione digitale:

- **testo integrale** dell'opera ricercabile anche per forme flesse tedesche
- **forme flesse** dei lemmi tedeschi per controllare e imparare la coniugazione dei verbi regolari e irregolari (*ich lese, du liest, ich las, gelesen* ecc.) e la declinazione dei sostantivi (*das Gang, die Gänge* ecc.), degli aggettivi, anche al grado comparativo e superlativo (*hoch, höher, am höchsten* ecc.)
- **pronuncia sonora** di tutti i lemmi tedeschi e italiani
- **Atlante illustrato** di 69 immagini, carte geografiche e disegni a colori con terminologia
- 1200 **esercizi online multimediali** suddivisi per livello (A1-C2) e difficoltà, per studiare la grammatica e imparare il lessico divertendosi



- **App per smartphone e tablet**: collegarsi al sito dizionari.zanichelli.it e seguire le istruzioni. Sono richiesti un indirizzo email per la registrazione e il codice di attivazione scritto in verticale sul bollino argentato SIAE all'interno del libro.

Per **iOS** da 8.0 a 9.3.1.

Per **Android** da 4.1 a 6.0.1.

- **Download e consultazione online**: collegarsi al sito dizionari.zanichelli.it e seguire le istruzioni. Sono richiesti un indirizzo email per la registrazione e il codice di attivazione scritto in verticale sul bollino argentato SIAE all'interno del libro.

Per **Windows** 7, 8, 8.1, 10.

Per **Mac OS X** 10.8, 10.9, 10.10, 10.11.

Sono possibili 4 **download** su 4 **device** differenti (Windows, Mac, iOS e Android).

I contenuti scaricati possono restare sul computer dell'utente senza limiti di tempo. La licenza comprende eventuali aggiornamenti tecnici del programma per 5 anni dall'attivazione. Dopo 5 anni rimarrà consultabile la versione offline del dizionario. Non comprende l'aggiornamento a nuove edizioni.

La consultazione sul sito dizionari.zanichelli.it è valida per 5 anni dall'attivazione.

In copertina:

Artwork: Lessismore

Foto: Tiro a canestro

© Brocreative/Shutterstock

PRESENTAZIONE / VORWORT

La seconda edizione del **Tedesco smart** riafferma la sua vocazione didattica e fornisce nuovi contenuti utili per l'apprendimento della lingua, come:

- **falsi amici**, per non cadere nei tranelli di parole identiche o simili per forma e suono nelle due lingue, il cui significato cambia in parte o completamente;
- **note d'uso**, per esprimersi in modo autentico e appropriato, senza interferenze della propria lingua madre;
- **note di civiltà**, per scoprire la realtà, la società e la cultura tedesca.

Il dizionario è inoltre arricchito dai **collocatori**, ovvero le parole che accompagnano più frequentemente il lemma, dagli **esempi d'uso** del tedesco e dell'italiano d'oggi, da **strutture grammaticali** e indicazioni di **reggenza**, dalla registrazione di numerosi **neologismi** entrati nell'uso quotidiano (*anskyphen, Fanmeile, Selfie, Regenbogen familie*, crowdfunding, BES, LIM, taggare).

Un concreto aiuto a chi studia la lingua è dato dalla registrazione di tutte le forme femminili, delle sigle più frequenti, dalla segnalazione della vecchia e della nuova ortografia e dall'indicazione delle principali varianti regionali, austriache ed elvetiche.

Per soddisfare le esigenze degli studenti e della scuola, il dizionario è consultabile anche in **versione digitale** (installabile o on line) con diverse modalità di ricerca. Oltre all'intero contenuto del dizionario ci sono la **pronuncia** delle parole tedesche e italiane, le tabelle di **flessione** delle parole tedesche e 1200 **esercizi** linguistici multimediali, interattivi e con soluzioni.

Ringraziamo i lessicografi che hanno collaborato al **Tedesco smart**, i cui nomi sono elencati nella pagine dei crediti, e in particolare Luisa Giacoma e Susanne Kolb che hanno elaborato insieme agli editori il progetto dell'opera e curato questa edizione: Susanne Kolb la sezione Tedesco-Italiano e Luisa Giacoma la sezione Italiano-Tedesco.

Anche questa seconda edizione del dizionario è frutto della lunga e proficua collaborazione fra le case editrici Zanichelli e Pons/Klett che, con un congiunto sforzo editoriale, hanno potuto pubblicare il dizionario in Italia e in Germania.

Ci auguriamo di avere anche con quest'opera un positivo riscontro da parte dei lettori e ringraziamo fin d'ora coloro che vorranno segnalarci eventuali manchevolezze o errori.

gli Editori

Die zweite Auflage des Wörterbuches will sich einmal mehr als didaktisch wertvoll erweisen und liefert neue, für das Erlernen einer Sprache nützliche Inhalte, wie z.B.:

- **Falsche Freunde**: Zur Warnung vor Wörtern, die in den beiden Sprachen zwar die gleiche oder eine ähnliche Form oder Lautung haben, deren Bedeutungen sich jedoch teilweise oder vollkommen voneinander unterscheiden.
- **Tipps zum sprachlichen Gebrauch**: Als Anleitung, um sich in einer authentischen und treffenden Art und Weise auszudrücken, ohne in sprachliche Muster der eigenen Muttersprache zu verfallen.
- **Landeskundliche Informationen**: Zur Entdeckung der deutschen Realität in gesellschaftlicher, kultureller, geographischer und historischer Hinsicht.

*Besonders bereichernd wirkt dieses Wörterbuch durch die Angabe von **Kollokatoren**, d.h. von Wörtern, die oft in Verbindung mit dem Lemma auftreten, durch die Angabe von vielfältigen **Anwendungsbeispielen** aus dem aktuellen deutschen und italienischen Sprachgebrauch, durch **grammatische Konstruktions- und Rektionsangaben**, sowie durch die Aufnahme zahlreicher **Neologismen**, die Teil der Alltagssprache geworden sind (crowdfunding, BES, LIM, taggare, anskyphen, Fanmeile, Selfie, Regenbogen familie).*

Eine weitere, konkrete Hilfestellung erfahren Sprachlernende durch die Verzeichnung sämtlicher weiblicher Sprachformen, der häufigsten Abkürzungen und Kurzwörter, durch die Hinweise auf die alte und neue deutsche Rechtschreibung und durch die Angabe der geläufigsten Varianten aus dem regionalen, österreichischen und schweizerischen Sprachgebrauch.

*Auf die Bedürfnisse von Schülern und Studenten eingehend, erscheint das Werk auch in **digitaler Fassung** (installierbar oder online) mit verschiedenen Suchfunktionen. Zusätzlich zum Gesamthalt des Wörterbuches bietet diese Fassung die **Aussprache** der deutschen und italienischen Wörter, **Flexionstabellen** der deutschen Wörter, sowie über 1200 interaktive, multimediale **Sprachübungen** mit Lösungen.*

Wir bedanken uns bei den im Impressum namentlich erwähnten Lexikografen und Revisoren, die am Wörterbuch mitgewirkt haben. Insbesondere möchten wir uns bei Luisa Giacoma und Susanne Kolb bedanken, die das Projekt gemeinsam mit den Verlegern ausgearbeitet haben und für diese Auflage verantwortlich zeichnen: Susanne Kolb für den deutsch-italienischen Teil und Luisa Giacoma für den italienisch-deutschen Teil.

Auch diese zweite Auflage des Wörterbuches ist das Ergebnis einer langen und ertragreichen Zusammenarbeit zwischen den Verlagen Zanichelli und Pons/Klett, die mit vereinten Verlagskräften das Wörterbuch sowohl in Italien als auch in Deutschland erfolgreich veröffentlicht haben.

Wir wünschen uns, dass auch dieses Werk ein positives Feedback seitens der Leser erfährt, und danken im Voraus all denjenigen, die uns auf eventuelle Mängel oder Fehler aufmerksam machen.

Die Verleger

GUIDA GRAFICA ALLA CONSULTAZIONE / GRAFISCHE GEBRAUCHSÜBERSICHT

lemma
Stichwort → **Aktion** <-, -en> f **1** azione f, iniziativa f: **eine ~ für den Frieden**, un'iniziativa per la pace **2** campagna f (pubblicitaria) • **in ~ treten** {PERSON}, entrare in azione.

indicazione di forma flessa e di desinenze della flessione
Angabe der Flexion eines Stichwortes

categoria grammaticale
grammatikalische Angaben → **•augùrio** <-ri> m **1** {+GUARIGIONE} Wunsch m **2** (presagio) Omen n: **essere di buon ~**, ein gutes Omen sein **3** Glückwunsch m: **fare gli auguri a qu. idm** gratulieren; **tanti auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo**, frohe Weihnachten und ein glückliches neues Jahr; **tanti auguri!**, herzlichen Glückwunsch!

traducenti
Übersetzungen → esempio e traduzione dell'esempio
Beispiel und Übersetzung des Beispiels

indicazione del genere del traducente
Genus der Übersetzung

indicazione di prefisso separabile
Kennzeichnung trennbarer Vorsilben → **•ab|biegen** <-irr> A tr <-haben> **etw ~ 1** {FINGER} piegare qc; {DRAHT} auch torcere qc **2** fam {THEMA} scansare qc; {SKANDAL} evitare qc: **das konnten wir gerade noch ~!**, l'abbiamo scansata per un pelo! **B** itr <-sein> **1** {AUTO} svoltare, girare: **(nach) links/rechts ~**, svoltare/girare a sinistra/destra **2** {STRASSE} svoltare; **von etw (dat) ~** {WEG VON DER STRASSE} deviare da qc.

le lettere alfabetiche indicano diverse categorie grammaticali
Buchstaben kennzeichnen die Wortarten und die Gliederung der Verben → i numeri arabi indicano diverse accezioni del lemma
arabische Zahlen kennzeichnen die verschiedenen Bedeutungen eines Stichwortes

ausiliare del verbo
entsprechendes Hilfsverb

i collocatori indicano soggetto, oggetto, genitivo tipico, ecc.
die Kollokatoren geben typische Subjekte, Objekte und Genitivergänzungen an → **•arricchire** <arricchisco> A tr <-avere> **1** anche fig (rendere ricco) ~ **qu/qc** {FAMIGLIA} jdn/etw bereichern **2** fig ~ **qc** {VOLUMI BIBLIOTECA} etw bereichern **3** chim (aggiungere) ~ **qc di/in qc** {ASPIRINA® DI VITAMINA C} etw mit etw {dat} an|reichern **4** min ~ **qc** {URANIO} etw an|reichern **B** itr <-essere> reich(er) werden **C** itr pron: **arricchirsi (con qc)** {PERSONA CON LE TANGENTI} sich (mit/an etw dat) bereichern; **fig** {COLLEZIONE} bereichert werden.

struttura grammaticale
grammatikalische Konstruktion

indicazione di reggenza
Angaben zur Rektion

lemmi omografi
Homographie → **an|bauen** ^① arch A tr **etw (an etw akk) ~** {GEBÄUDE AN EIN HAUPTGEBÄUDE} aggiungere qc (a qc) **B** itr: **nächstes Jahr wollen wir ~**, l'anno prossimo vogliamo ampliare la casa.
an|bauen ^② tr agr **etw ~** {GEMÜSE} coltivare qc: **Wein ~**, coltivare la vite.

la tilde sostituisce il lemma o la parte non flessa del lemma
die Tilde ersetzt das jeweilige Stichwort oder einen nicht flektierten Teil desselben

Agent <-en, -en> m (**Agentin** f) **1** *pol*
 agente mf segreto (-a), spia f: **einen**
-en entarnen, scoprire una spia **2**
 {+KÜNSTLER} agente mf.

indicazione del femminile
Angabe des Femininum

nella sezione tedesco-italiano la linea sotto una vocale indica che la vocale è lunga, il punto che la vocale è breve

im deutsch-italienischen Teil werden lange Vokale durch einen Strich, kurze Vokale durch einen Punkt gekennzeichnet

Ablehnung <-, -en> f <meist sing> **1**
 {+ANGEBOT} rifiuto m; {+ANTRAG} *auch*
 rigetto m *adm* oder *jur*; (*ablehnendes Schreiben*) risposta f negativa **2**
 {+HANDLUNGSWEISE} disapprovazione f
 • (**bei jdm**) **auf** ~ **stoßen** {KANDIDAT}, non incontrare l'approvazione di qu;
 {ANTRAG}, essere respinto.

nella sezione italiano-tedesco la pronuncia sonora della s e della z è segnalata da un punto al di sotto del carattere; due punti indicano che la pronuncia può essere sorda o sonora

im italienisch-deutschen Teil steht ein Punkt unter einem s oder z, wenn diese stimmhaft ausgesprochen werden müssen, zwei Punkte, wenn diese sowohl stimmhaft als stimmlos sein können

• **anali:s** <-> f **1** gener *anche econ gramm chim psic* *Analyse* f **2** *med* *Untersuchung* f: **fare le analisi del sangue**, ein Blutbild **machen lassen** **3** *mat* *Analysis* f • **in ultima** -, letztendlich.

il pallino blu precede la sezione relativa a: fraseologia esemplificativa, locuzioni idiomatiche e proverbi
der blaue Punkt leitet den Abschnitt ein, der Phraseologie, idiomatische Redewendungen und Sprichwörter enthält

le parole più importanti sono segnalate con un rombo
die wichtigsten Wörter werden durch eine Raute gekennzeichnet

• **amöre** m **1** {CORRISPOSTO} *Liebe* f: ~ **materno**, Mutterliebe f; **amor proprio**, Eigenliebe f **2** (*persona amata*) *Liebe* f, Liebste mf **deed come agg** **3** (*persona o cosa bella e/o buona*) *Schatz* m **4** *Liebe* f: ~ **per l'arte**, *Liebe* f zur Kunst **5** *zoo* *Brunst* f • **andare d'~ e d'accordo**, ein Herz und eine Seele sein; **far (al)l'~ con qu fig**, mit jdm *Liebe* machen **fam**; **per ~ o per forza fig**, wohl oder übel; **per ~ di qu**, aus *Liebe* zu jdm; **per amor tuo**, dir *zu*-*liebe*.

nella sezione italiano-tedesco l'accento acuto o grave segnala la pronuncia chiusa o aperta delle vocali

im italienisch-deutschen Teil geben der Accent aigu und der Accent grave an, ob ein Vokal geschlossen oder offen ausgesprochen werden muss

indica la vecchia grafia delle parole tedesche
alte Rechtschreibung eines Stichwortes

Abriss ① (a.R. Abriß) <-es, ohne pl> m
 {+MAUER} *demolizione* f.

Aktivist <-en, -en> m (**Aktivistin** f)
persona f attiva; (*politisch aktivier Mensch*) *attivista* mf.

spiegazione del significato dell'accezione
Bedeutungserklärung

indicazione di traduzione alternativa
Kennzeichnung von Alternativübersetzungen

• **Abend** <-s, -e> m **1** *sera* f, *serata* f: **am frühen** ~, nel tardo pomeriggio; **bis heute** ~!, a stasera!; **am nächsten** ~, la sera dopo; **am späten** ~, in tarda *serata*; **am ~ zuvor**, la sera *prima/precedente*; **bis in den späten ~ hinein**, fino a tarda sera; **es wird** ~, si fa sera; **eines** ~s, una sera **2** *serata* f: **ein geselliger** ~, una *serata* tra amici • **ein bunter** ~ *theat TV*, una *serata* di varietà; (*Fest oder A.*), una *serata* con intrattenimenti vari; **zu ~ essen**, cenare; **den ganzen ~ über**, per tutta la *sera*(ta); **gegen** ~, verso sera; **guten** ~!, buona sera!; **der Heilige** ~, la vigilia di Natale; **jeden** ~, ogni sera.

limiti d'uso e indicazione di appartenenza a linguaggi specialistici
Stil- und Sachgebietsangaben

rinvio ad altro lemma
Verweis auf ein anderes Lemma

mejist adv → **meistens**.

le varianti del lemma sono separate da una virgola
Lemmavarianten werden durch ein Komma getrennt

auditorio <-ri> **auditorium** <> m **1** (*per concerti*) Konzertsaal m; (*per registrazione*) Aufnahmestudio n **2** radio Senderaum m.

aper adj **süddt A CH** senza neve.

varianti regionali e nazionali
regionale und nationale Varianten

nomi di stato, città
Ortsnamen

Aachen <->, ohne pl > n geog Aquisgrana f.

forestierismi
Fremdwörter

airbag <> m *ingl autom* Airbag m.

abbreviazione
Abkürzung

AKW <-(s), -s> n Abk von Atomkraftwerk: centrale f atomica.

i falsi amici sono parole identiche o simili per forma e suono, il cui significato cambia in parte o completamente

Falsche Freunde sind Wörter die in den beiden Sprachen zwar die gleiche oder eine ähnliche Form oder Lautung haben, deren Bedeutung sich aber ganz oder teilweise unterscheidet

♦ **attitudine** f **1** (*disposizione*) ~ (*per qc*) {PER LE LINGUE} Begabung f (*für etw* acc): **avere** ~ **per l'arte**, eine künstlerische Begabung haben **2** (*capacità*) ~ (**a qc**) Eignung f (*zu etw* dat): ~ **professionale**, Berufseignung f.
❗ **FALSI AMICI** • **attitudine** entspricht nicht **Attitüde** (*atteggiamento affettato*).

Wahlrecht <-s, ohne pl> n diritto m di voto, suffragio m • **aktives/passives** ~, elettorato attivo/passivo; **allgemeines** ~, suffragio universale.

❗ **CIVILTÀ: Wahlrecht** • Il sistema elettorale (*Wahlrecht*) tedesco è un modello misto: la metà dei seggi è attribuita con i collegi uninominali, l'altra metà tramite il sistema proporzionale. In parlamento entrano solo rappresentanti di quei partiti che alle elezioni superano lo sbarramento del 5% (*Fünfprozentklausel*).

note sulla cultura, la storia e le tradizioni
landeskundliche Informationen

note su particolarità linguistiche e grammaticali
Tipps zum sprachlichen Gebrauch und Besonderheiten

lösbar adj {PROBLEM} risolvibile.

❗ **NOTA: lösbar** e **löslich** • Attenzione a non confondere **lösbar** "risolvibile" (detto di problema, questione) e **löslich** "solubile" (detto di sostanza).

ERKLÄRUNGEN ZUM GEBRAUCH DES WÖRTERBUCHES

ALPHABETISCHE ANORDNUNG Was die Anordnung der Stichwörter im deutschen Teil betrifft, werden die Umlaute *ä, ö, ü* wie die entsprechenden nicht umgelauteten Vokale *a, o, u* behandelt, das *ß* wie *ss*. Bei Lemmata, die sich nur durch diese Buchstaben unterscheiden, folgt das Stichwort mit Umlaut auf das ohne Umlaut, das Stichwort mit *ß* auf das mit *ss*, z.B.: **drucken, drücken, drückend, Drucker, Drücker, Druckerei ...** Dasselbe gilt für den italienischen Teil: Stichwörter, die einen Vokal mit Akzent haben, werden so eingeordnet, als ob die Vokale akzentlos wären. Bei Lemmata, die sich nur durch den Akzent auf dem Vokal unterscheiden, folgen die mit Akzent auf die ohne: **papa, papà, papabile ...**

DIE DEUTSCHE RECHTSCHREIBREFORM Das Wörterbuch folgt den Regeln der im Jahre 1998 in Kraft getretenen und zuletzt 2006 nochmals überarbeiteten Rechtschreibreform. Als Orientierungshilfe für den Benutzer werden im deutsch-italienischen Teil noch alle alten Formen aufgeführt, die Angabe **a.R. von** (*alte Rechtschreibung von*) verweist auf die neue Schreibweise: **rad|fahren** a.R. von Rad fahren → **Rad**. Wenn die alte und die neue Form im Alphabet direkt aufeinander folgen, werden sie nacheinander unter dem gleichen Stichwort verzeichnet: **Anlass** (a.R. Anlaß) <-es, Anlässe> m ... Falls mehrere Varianten möglich sind, wird von der selteneren auf die gebräuchlichere verwiesen: **Mayonnaise** <-,-n> → **Majonäse**. Wenn die beiden Varianten im Alphabet direkt aufeinander folgen, werden sie unter dem gleichen Lemma angegeben, zuerst die häufiger, dann die seltener verwendete: **Varietee, Variété**, <-s, -s> n 1 ...

HOMONYMIE Beim Nachschlagen in diesem Werk wird man immer wieder auf zwei oder mehr Stichwörter stoßen, die gleich geschrieben werden: **rein (1), rein (2), rein (3); tenuta (1), tenuta (2), tenuta (3)**. Das Kriterium, nach dem die Einträge in diesem Wörterbuch gegliedert werden, ist synchroner und nicht etymologischer Natur. Falls zwischen den verschiedenen Bedeutungen auch heute noch eine semantische Verbindung zu erkennen ist, werden sie alle unter einem einzigen Stichwort behandelt.

KOMPOSITA Im deutschen Teil sind zahlreiche Komposita verzeichnet. Da die deutsche Sprache jedoch in besonderem Maße zur Bildung von zusammengesetzten Wörtern neigt, konnten verständlicherweise nicht alle mit aufgenommen werden. Sollte man auf ein nicht verzeichnetes Kompositum treffen, kann man es in seine Bestandteile zerlegen und deren Übersetzung nachschlagen. Man nehme das Beispiel **Kolonialwarengeschäft**: wenn man die Entsprechung der einzelnen Elemente kennt, kommt man leicht auf die Übersetzung des Wortes: *negozio di generi coloniali*.

PRÄFIXE UND SUFFIXE Im italienischen Teil sind die wichtigsten Präfixe, einige Suffixe und die Bestandteile von zusammengesetzten Wörtern (*aero-, micro-*) enthalten, die besonders produktiv sind und zum besseren Verständnis der Morphologie beitragen. Nicht berücksichtigt wurden hingegen Kompositionselemente, die im Deutschen keine Entsprechung haben und daher, ebenso wie viele Verkleinerungs- und Ver-

größerungsformen, eine Erklärung erfordert hätten.

DMINUTIVE UND AUGMENTATIVE Im allgemeinen wurden im italienischen Teil keine Verkleinerungs- und Vergrößerungsformen verzeichnet, es sei denn, ihre Bedeutung ist nicht vom Grundwort abzuleiten.

KURZWÖRTER UND ABKÜRZUNGEN Die Kurzwörter (oder Akronyme) und Abkürzungen erscheinen im Text selbst, und nicht in einer gesonderten Liste im Anhang. Verwendet man ein Akronym wie ein normales Substantiv, dann werden auch der Plural – im deutschen Teil außerdem der Genitiv – und das Genus angegeben. Die doppelte Tilde (=) steht bei sogenannten "kulturellen Äquivalenten", meist Institutionen, die im anderen Land ähnliche oder vergleichbare Funktionen haben.

ACI m 1 *abbr di* Automobile Club d'Italia: "Italienischer Automobilklub"; = ADAC *m (abbr di* Allgemeiner Deutscher Automobil-Club) **2** *abbr di* Azione Cattolica Italiana: "Katholische Aktion Italiens"; = Katholische Aktion.

ORTSNAMEN Auch die wichtigsten Eigen- und Ortsnamen sind direkt ins Wörterbuch eingegliedert, und nicht extra im Anhang aufgeführt.

SUBSTANTIVE Bei den Substantiven wird das Genus – männlich, weiblich oder sächlich im deutschen, männlich oder weiblich im italienischen Teil – angegeben. Im deutschen Teil stehen hinter dem Lemma die Genitiv- und Pluralendungen.

FEMININFORM Von allen Substantiven, die ein natürliches Geschlecht haben und sich auf Personen beziehen, wird neben der Maskulin- auch die Femininform aufgeführt. Im deutschen Teil wird letztere ganz ausgeschrieben, um das Verständnis und den Zugriff zu erleichtern. Im italienischen Teil werden die jeweiligen Endungen der weiblichen Substantive und alle Adjektive auf -o mit der männlichen und weiblichen Endung verzeichnet. Das Lemma wird unter der Maskulinform eingeordnet; falls die weibliche Form nicht direkt folgt, ist sie außerdem an der entsprechenden alphabetischen Stelle mit einem Verweis auf die männliche zu finden.

PLURAL Im deutschen Teil gelten die grammatikalischen Angaben des Grundwortes auch für eventuelle Komposita oder Präfixableitungen. Die Endungen werden nur dann angegeben, wenn das letzte Element des Kompositums bzw. der Ableitung nicht als eigenes Lemma auftaucht, wenn dessen Endungen von denen des Grundworts abweichen oder letzteres mehr als eine Plural- oder Genitivendung aufweist. Wenn ein Substantiv keinen Plural bildet, wird dies durch die Angabe <ohne pl> verdeutlicht, das Zeichen <-> bedeutet, dass der Plural mit dem Singular identisch ist. Im italienischen Teil sind die Substantive auf -ista (wie *giornalista, pianista, artista* usw.), auf -cida (wie *omicida*, usw.) und auf -ta (wie *acrobata, astronauta* usw.) mit der Angabe <-i m, -e f> versehen. Bei aus anderen Sprachen entlehnten Fremdwörtern, die im Italienischen im allgemeinen unveränderlich sind, wird der Plural der Ausgangssprache mit aufgeführt.

ADJEKTIVE Im deutschen Teil werden die Adjektive undekliniert verzeichnet. Gibt es keine undeklinierte Form, werden sie folgendermaßen dargestellt: **letz-ter, letzte, letztes**. Wenn ein Adjektiv außer *adj* keine weiteren Angaben aufweist, kann es attributiv und prädikativ gebraucht werden, *adj attr* hingegen weist darauf hin, dass ein Adjektiv nur attributiv zu verwenden ist, *adj präd* bedeutet, dass ein Adjektiv ausschließlich prädikativ vorkommt und nicht deklinierbar ist. In beiden Teilen werden die unveränderlichen Adjektive mit dem Zusatz *-invs* versehen. Die nicht qualitativen Adjektive gliedern sich im italienischen Teil in demonstrative Adjektive (*agg dimostr*), indefinite Adjektive (*indef agg*), Zahladjektive (*agg num*), besitzanzeigende (*agg poss*) und interrogative Adjektive (*agg interr*). Die unregelmäßigen Komparativ- und Superlativformen stehen in spitzen Klammern:

gut **A** *<besser, beste>*

cattivo, (-a) **A** *<più cattivo o peggiore, cattivissimo o pessimo>*

Auch gebräuchliche substantivierte Adjektive wurden ins Wörterbuch mit aufgenommen. Im deutschen Teil sind sie mit dem Zusatz *dekl wie adj* gekennzeichnet. Im italienischen Teil wurde bei regelmäßigen Adjektiven (wie **nuovo, nuova/nuovi, nuove** oder **dolce/dolci**) auf zusätzliche Informationen zwischen spitzen Klammern verzichtet.

stracólmo, (-a) *agg fam ~ (di qc)* **1** (*strapieno*) {BICHIERE DI VINO} randvoll (*mit etw dat*); {TRAM DI PASSEGGERI, VALIGIA DI VESTITI} (*mit etw dat*) (voll)gefüllt: **un cucchiaio ~ di zucchero**, ein gehäufter Löffel Zucker **2** *fig* (*traboccano*) {ANIMO DI GIOIA} voll (*von*) *etw (dat)/+ gen forb*, voller *etw (nom o gen)*.

Die Formen des Partizip Präsens und des Partizip Perfekts werden dann als *adj* lemmatisiert, wenn der adjektivische Gebrauch häufig ist, sie eine vom Verb abweichende Bedeutung oder eine eigene Idiomatik aufweisen. Die unregelmäßigen Partizip-Perfekt-Formen sind mit einem Verweis auf den Infinitiv des jeweiligen Verbs alphabetisiert.

VERBEN Viele deutsche Verben sind aus einem Präfix (oder aus einem anderen, ersten Element) und einem Grundverb zusammengesetzt. Im deutschen Teil zeigt ein senkrechter Strich an, dass das Verb *trennbar* ist (z.B. **über|setzen**), während bei *nicht trennbaren* Verben (**übersetzen**) ein solcher Strich fehlt und der Kommentar *<ohne ge->* hinzukommt, der darüber aufklärt, dass das Partizip ohne *ge-* gebildet wird: **übersetzen (1)** *<ohne ge->*, **über|setzen (2)**. Im italienischen Teil steht der die *trennbaren* Verben kennzeichnende Strich nur bei den Äquivalenten des Stichworts. Die Konjugation der regelmäßigen Verben des Italienischen und der schwachen Verben des Deutschen sind den Tabellen im Anhang zu entnehmen, weitere Informationen erübrigen sich. Da die italienischen Verben stärkere Unregelmäßigkeiten als die deutschen zeigen, fällt die Darstellung der unregelmäßigen bzw. starken Verben in den beiden Teilen etwas unterschiedlich aus. Auf deutscher Seite stehen in spitzen Klammern die Paradigmen der unregelmäßigen bzw. starken Verben und der Hinweis *<ohne ge->*, während auf italienischer bei unregelmäßigen Verben oder solchen, bei denen der Benutzer Zweifel haben könnte, die wichtigsten Formen gleich aufs Stichwort

folgen, und zwar nicht in spitzen Klammern. Alle unregelmäßigen Verben sind mit *<irr>* gekennzeichnet. Bei zusammengesetzten Verben, die unregelmäßig sind, wird auf die Form des Grundverbs oder auf ein Konjugationsmuster verwiesen. All diese Formen sind in einer Liste im Anhang enthalten. Verben, die die Vergangenheit nicht nur mit *avere* oder *haben* bilden, sind mit dem Hinweis *<avere o essere>* bzw. *<haben oder sein>* versehen, mit Ausnahme der reflexiven, der reflexiv gebrauchten und der unpersönlichen Verben im Italienischen, die in den zusammengesetzten Zeiten immer mit *essere* konjugiert werden. In Fällen, wo der Benutzer auf Schwierigkeiten stoßen könnte wie z.B. bei Stichwörtern, in denen je nach Bedeutung und Funktion *essere* bzw. *sein* oder *avere* bzw. *haben* gebraucht wird, wird der Klarheit halber auch *<avere>* oder *<haben>* angegeben. Die transitiven Verben werden im Aktiv grundsätzlich mit *avere* oder *haben* konjugiert. Darüber hinaus enthalten die Einträge wesentliche Informationen über die Rektion der Verben, über die Präpositionen, mit denen sie auftreten, über die Verwendung des Konjunktivs, vor allem da, wo sich die beiden Sprachen unterschiedlich verhalten. Kann man die Konstruktion eines Verbs nicht zufriedenstellend im Infinitiv beschreiben, wird es in seiner tatsächlich im Sprachgebrauch vorkommenden Form dargestellt. Verbale Wendungen wie z.B. "dare adito a qc" gelten nicht als Konstruktionen, sondern als Beispiele. Im italienischen Teil sind feste Verb-Partikel-Verbindungen wie "tirare su" unter dem entsprechenden Verb, in diesem Fall "tirare", aufgeführt und werden besonders hervorgehoben.

ADVERBIEN Die meisten deutschen Adverbien sind der Form nach Adjektive in adverbialer Funktion und werden daher beim jeweiligen Adjektiv unter dem Punkt *adv* abgehandelt. Eigens lemmatisiert werden nur reine Adverbien wie **höchst, sehr** ...

KONJUNKTIONEN Die Rektionen werden immer explizit angegeben. Erfordert eine Konjunktion im Italienischen den Konjunktiv, ist sie mit dem Zusatz ... *congu* versehen.

INTERJEKTIONEN Die Interjektion als Lemma erscheint ohne Ausrufezeichen, das jeweilige Äquivalent mit Ausrufezeichen. Dieses Wörterbuch enthält die gängigen Interjektionen und gibt Auskunft über die Kontexte und Situationen, in denen sie verwendet werden. Unter dieser Kategorie wurden auch andere, als Interjektionen gebrauchte Wörter verzeichnet.

PRÄPOSITIONEN Die Einträge zu den Präpositionen wurden mit zahlreichen Beispielen veranschaulicht, da diese beim Erlernen einer Fremdsprache ein besonders großes Hindernis darstellen. Im deutschen Teil sind sie an der Etikette *präp*, im italienischen an der Etikette *prep* zu erkennen. Außerdem werden in ersterem immer auch der oder die Kasus angezeigt, mit dem die betreffende Präposition steht, und zwischen spitzen Klammern die kontrahierten Formen der einzelnen Präpositionen. Auf italienischer Seite werden die kontrahierten Formen der Präpositionen in spitzen Klammern aufgeführt und an ihrer alphabetischen Stelle mit Verweis lemmatisiert.

MODALPARTIKELN In den deutschen Lemmabestand wurden viele Modalpartikeln mit aufgenommen. Da sie in der gesprochenen Sprache eine wichtige Rolle

spielen und ihre korrekte Verwendung vor allem für den Nicht-Muttersprachler besonders schwierig ist, wurden ihre Bedeutungsnuancen sorgfältig herausgearbeitet und beschrieben.

PRONOMEN Die Pronomen untergliedern sich in folgende Kategorien:

pronomie personale pron pers Personalpronomen
 pers pron
 pronomie possessivo pron poss Possessivpronomen
 poss pron
 pronomie dimostrativo pron dimostr Demonstrativpronomen dem pron
 pronomie indefinito pron indef Indefinitpronomen indef pron
 pronomie relativo pron rel Relativpronomen rel pron
 pronomie interrogativo pron interr Interrogativpronomen interr pron

Im deutschen Teil werden die Pronomen mit den Endungen lemmatisiert: **jeder, jede, jedes**.

AUFBAU DER STICHWÖRTER Komplexere Stichwörter sind in Buchstaben (**A**, **B**, **C**, ...) und arabische Ziffern (**1**, **2**, **3**, ...) unterteilt. Die Buchstaben stehen für verschiedene Wortarten (z.B. Adjektiv, Adverb usw.), die verschiedenen Genera eines Substantivs (Maskulinum, Femininum und Neutrum) oder die verschiedenen Verbkategorien (z.B. transitiv, reflexiv usw.), die arabischen Ziffern für die einzelnen Bedeutungen eines Lemmas. Gibt es nur eine einzige grammatikalische Kategorie, fällt das **A** weg, bei nur einer Bedeutung fällt die **1** weg.

BEDEUTUNGSDIFFERENZIERUNGEN Die Bedeutungs-differenzierungen – in der Regel ein Synonym, ein Oberbegriff (*Hyperonym*) oder eine Erklärung – erscheinen kursiv und in runden Klammern nach der arabischen Zahl und dienen dazu, die verschiedenen Bedeutungen des Stichworts einzugrenzen.

STIL- UND SACHGEBIETSANGABEN Es handelt sich hierbei um Abkürzungen (siehe diesbezügliche Liste) die Aufschluss darüber geben, zu welchem Sachgebiet (*bot*, *zoo* ...) oder welcher Stilebene (*fam*, *vulg*, *volg* ...) ein Wort gehört, in welchen Ländern oder Regionen (*süddt*, **A**, **CH**, *merid* ...) es verbreitet ist, wie es zeitlich einzuordnen ist (*obs*), welche Haltung der Sprecher einnimmt (*scherz*, *pej*) oder wie häufig es verwendet wird (*rar*).

KOLLOKATOREN UND KONSTRUKTIONEN Die *Kollokatoren* und *Konstruktionen* sind die bedeutende Neuheit an diesem Wörterbuch. *Kollokatoren* sind Wörter, die oft zusammen mit dem Lemma auftreten und mit diesem eine Verbindung eingehen, die als "lexikalische Solidarität" bezeichnet wird. Sie bilden mit dem Stichwort sogenannte *freie Kombinationen*, mit denen man viel mehr Kontexte erfassen kann als mit herkömmlichen Beispielen. Wie Wegweiser im Verkehr helfen sie dem Benutzer dabei, zur richtigen Übersetzung zu finden. Die *Kollokatoren* sind insofern von großem Nutzen, als sie "kondensierte" Beispiele darstellen, die die ständigen Platzprobleme lösen, mit denen der Lexikograph zu kämpfen hat. Diese möglichen Partner des Stichworts, erkennbar an den Kapitälchen in geschwungenen Klammern, kann man, je

nach syntaktischer Funktion, in folgende Kategorien unterteilen: *typische Subjekte* (*kausiv*), *Objekte und Kollokatoren von Adjektiven, Adverben und Präpositionen* (GRUNDSCHRIFT), *typische Genitivergänzungen* (+GRUNDSCHRIFT). In der Regel stehen die Kollokatoren im Singular, außer der Plural ist häufiger. Wenn für einen Kollokator neben den angegebenen Äquivalenten auch die direkt vorausgehende Übersetzung möglich ist, wird das im deutschen Teil mit *auch* und im italienischen mit *anche* vermerkt. Bei den Kollokatoren wird der unbestimmte Artikel angegeben, wenn es die jeweilige Präposition erfordert. Der bestimmte Artikel wird nur dann angeführt, wenn er obligatorisch ist. Wenn beide Arten von Artikeln möglich sind, wird nichts angegeben. Kollokatoren, die dieselbe syntaktische Funktion haben, sind alphabetisch geordnet. Liegt eine Konstruktion vom Typ **- qu/qc** vor, werden zuerst die Kollokatoren genannt, die sich auf Personen beziehen und dann die, die sich auf Dinge/Sachen beziehen. Innerhalb dieser Untergruppen gilt die alphabetische Reihenfolge. Die *grammatikalischen Konstruktionen* geben Auskunft darüber, wie sich Kollokatoren und Stichwörter miteinander verbinden, leisten demnach in einer verkürzten Formel das, was in der traditionellen Grammatik als "Rektion" bezeichnet wird. Die *grammatikalischen Konstruktionen* beschreiben die Kontexte, in denen die jeweiligen Stichwörter vorkommen, und zeigen an, welche syntaktischen Verbindungen möglich sind, z.B. welche Art von Subjekt oder Objekt (belebt oder unbelebt) mit einem Verb kombiniert werden kann, welche Präpositionen und Kasus nach bestimmten Substantiven, Verben und Adjektiven stehen usw. Dies ist also der Versuch, eine Grammatik des einzelnen Wortes zu erstellen, indem außer den Rektionen des Verbs auch die der Adjektive, Substantive etc. in Betracht gezogen werden. Die *grammatikalischen Konstruktionen* sind fett und kursiv gedruckt. Die fakultativen Elemente erscheinen wie immer, in runden Klammern. Die Formen **jd**, **jds**, **jdm**, **jdn** und **qu** stehen für Personen und Personengruppen, **etw** und **qc** für Sachen/Dinge, Tiere, Berufe, Ämter und einige Kollektivbegriffe. Die Konstruktionen **etw zu tun** oder **dass ...** und **a fare qc**, **di fare qc**, **che ...** etc. werden gewöhnlich unter die Beispiele eingeordnet, es sei denn, es handelt sich um ein Lemma, das nur diese Konstruktion aufweist. In diesem Fall werden diese Konstruktionen wie alle anderen behandelt (d.h. kursiv und fett gedruckt). Wenn die Konstruktionen in den beiden Sprachen sehr unterschiedlich sind, werden sie mithilfe eines Beispiels dargestellt:

amàre ... 3 - qc etw vorziehen: **le piante tropicali amano il clima caldo e umido**, Tropenpflanzen ziehen ein warmes und feuchtes Klima vor; [ARTE] **etw** lieben, **etw** mögen: ~ **fare qc**, **etw** gern tun

irgendwo(hin) entspricht dem italienischen *compl. di luogo*, **irgendwie** dem italienischen *compl. di modo* und **irgendwann/Zeitangabe** dem italienischen *compl. di tempo*.

ÜBERSETZUNGEN In beiden Teilen erscheinen die Äquivalente der Stichwörter und Redewendungen in der gleichen Schriftart, nämlich in Grundschrift. Auch die verschiedenen Übersetzungen werden durch grammatikalische Konstruktionen sowie Stil- und Sachgebetsangaben genauer bestimmt. Eine Stilangabe beim Äquivalent deutet darauf hin, dass es sich

a, A

A ① /ei, ə/ n. (pl. **A's, a's; As, as**) **1** A, a **2** (mus.) la **3** voto massimo; ottimo; dieci • **A-bomb**, bomba atomica □ (telef.) **a for Alpha**, a come Ancona □ (in GB) **A-road**, strada nazionale □ **from A to B**, da un posto all'altro □ **from A to Z**, dall'A alla Z.

A ② sigla **1** (carte, ace), asso **2** (answer), risposta **3** (ampere), ampere.

a /ei, ə/, **an** /æn, ən/ art. indeterm. (an è usato davanti a parola con suono iniziale vocale) **1** un, uno (-a): **a coffee**, un ice cream and a hamburger, un caffè, un gelato e un hamburger **2** il, lo, la: *A horse is an animal*, il cavallo è un animale **3** (ogni) al, allo (-a); per: *It costs 90p a pound*, costa novanta pence alla libbra **4** un certo, una certa; un (-a) tale: *Do you know a Mr Brown?*, conosco un certo Mr Brown? **5** (prima di few, great many, good many, e dopo what e many) — a few books, alcuni libri; a great many times, moltissime volte; **What a shame!**, che peccato!; **many a time**, tante volte • **that idiot of a brother of mine**, quell'idiota di mio fratello.

❗ **NOTA: a o an?**

In termini generali l'articolo *a* viene usato davanti alle consonanti e *an* davanti alle vocali: *a book, a pen; a member of parliament; an elephant; an opportunity*. Attenzione: con consonante e vocale ci si riferisce in questo caso a suoni, non a lettere. Alcune parole, come *European*, iniziano con lo stesso suono della parola *you*, mentre la parola *one* si pronuncia come se iniziasse per *w-*; in entrambi i casi si usa *a* invece di *an*: *a European, a one man band*. Allo stesso modo, si dice *an MA* (*Master of Arts*, laurea di secondo grado), non *MA*, perché inizia con il suono *em* (> **abbreviation, acronym**, per indicazioni sulla pronuncia delle sigle inglesi).

a, abbr. **1** (sport, away), in trasferta **2** (orari, arrives), arrivo (a.).

@ /æ/ n. **1** (comput., Internet) @ (chiocciola) (> **at**, def. 10) **2** (comm.) al prezzo di: *Ten apples @ 20p each*, dieci mele a venti pence ciascuna.

AA sigla **1** (Alcoholics Anonymous), Alcolisti anonimi (associazione per il recupero dall'alcolismo) **2** (anti-aircraft), antiaereo **3** (GB, Automobile Association), Automobile Club (cfr. ital. ACI) •

AA battery, batteria formato stilo.

AAA sigla **1** (GB, Amateur Athletic Association), Associazione dell'atletica dilettantistica **2** (American (o Australian) Automobile Association), Automobile Club d'America (o d'Australia) • **AAA battery**, batteria formato ministol.

AAAS sigla (American Association for the Advancement of Science), Associazione americana per il progresso delle scienze.

A&E sigla (med., GB, Accident and Emergency), pronto soccorso (reparto ospedaliero) (PS).

A&R sigla (mus., Artists and Repertoire), <talent scout> discografico.

aardvark /'ɑ:dvɑ:k/ n. (zool.) oritteropo.

AAV sigla (biol., adeno-associated virus) virus adeno-associato.

AB sigla (lat.: artium baccalaureus) (USA, Bachelor of Arts), laureato in lettere (laurea di 1° grado).

ABA sigla **1** (GB, Amateur Boxing Association), Associazione del pugilato dilettantistico **2** (USA, American Bar Association), Associazione forense americana **3** (USA, American Booksellers' Association), Associazione dei librai americani.

aback /ə'bæk/ avv. — taken a., sorpreso; sconcertato; colto alla sprovvista.

abacus /'æbəkəs/ n. (pl. **abacuses**) abaco; pallottoliere.

abalone /æbə'ləʊni/ n. (zool.) orecchia di mare.

abandon /ə'bændən/ n. □ abbandono; trasporto; effusione.

♦ **to abandon** /ə'bændən/ v. t. **1** lasciare (moglie, figli, un amico); abbandonare (un'auto, una casa) **2** rinunciare a (un progetto) **3** (sport) sospendere (una partita); abbandonare (una corsa) • **to a. ship**, abbandonare la nave □ **to a. oneself to despair**, abbandonarsi alla disperazione **SIN.** to leave, to desert, to give up, to forsake, to leave behind **CONTR.** to keep, to retain.

♦ **abandoned** /ə'bændənd/ a. abbandonato: an a. house, una casa abbandonata; a. children, bambini abbandonati.

abandonment /ə'bændənmənt/ n. □ abbandono.

to abase /ə'beɪs/ v. t. — **to a. oneself**, umiliarsi; degradarsi.

abasement /ə'beɪsmənt/ n. □ umiliazione; degradazione.

abashed /ə'bæʃt/ a. confuso; imbarazzato.

to abate /ə'beɪt/ v. i. diminuire; calmarsi; placarsi: *The wind abated*, il vento si calmò.

abattoir /'æbətwaː/, USA æbət'waː/ (franc.) n. macello; mattatoio.

abbey /'æbi, -es/ n. badessa.

abbey /'æbi/ n. abbazia.

abbot /'æbət/ n. abate.

abbr., abbrev. abbr. **1** (abbreviated), abbreviato **2** (abbreviation), abbreviazione (abbr.).

to abbreviate /ə'brɪ:vɪə/ v. t. abbreviare.

abbreviation /ə'bri:vɪ'eɪʃn/ n. □ e □ abbreviazione.

❗ **NOTA: abbreviation**

Bisogna scrivere *Mr.* o *Mr?* Nell'uso britannico il punto si traslascia quando l'abbreviazione finisce con l'ultima lettera della parola nella sua forma estesa, non abbreviata: ad esempio *Mr* (da *Mister*), *Dr* (da *Doctor*), *St* (da *Street* o *Saint*). Al contrario, il punto si conserva quando l'ultima lettera dell'abbreviazione non è l'ultima lettera della parola nella sua forma estesa: ad esempio *Capt.* (da *Captain*), *Rev.* (da *Reverend*), *anon.* (da *anonymous*). La parola abbreviata viene pronunciata per esteso: "Mister" (*Mr*) "Doctor" (*Dr*) (> **acronym**).

ABC ① /erbi:'si:/ n. **1** abbecci **2** ABC; nozioni fondamentali; primi rudimenti.

ABC ② sigla (USA, American Broadcasting Company), Società americana di radiodiffusione.

to abdicate /'æbdɪkeɪt/ **A** v. i. abdicare **B** v. t. abdicare a; rinunciare a: **to a. the throne**, abdicare al trono; **to a. one's responsibility for st.**, non voler assumersi la responsabilità di qc.

abdication /æbdɪ'keɪʃn/ n. □ abdicazione.

abdomen /'æbdəmən/ n. (anat.) addome.

abdominal /æb'dɒmɪnl/ a. addominale.

to abduct /æb'dʌkt/ v. t. rapire.

abduction /æb'dʌkʃn/ n. □ e □ rapi-

(il favore di *qu*), avere successo (*presso qu*); (**bei jdm**) **irgendwie** ~: die neue CD von Celine Dion kommt toll an, il nuovo CD di Celine Dion è gettonatissimo *fam*; **diese Produkte kommen nicht an**, questi prodotti non vanno; **der neue Lehrer kommt bei den Schülern ausgezeichnet an**, il nuovo insegnante ha molto successo fra gli studenti **3 fam (jdm) mit etw (dat)** ~ {MIT FRAGEN} arrivare (*da qu*) *con qc*: **komm mir nicht immer mit deinen Problemen an!**, non mi! arrivare sempre con i tuoi problemi! **fam 4** *meist* **verneint** **gegen jdn/etw** ~ {GEGEN EINE ENTWICKLUNG} (riuscire a) tenere testa a *qu/qc*: **gegen seine Bravour kommt keiner an**, non c'è nessuno più bravo di lui; **ich komme gegen ihn einfach nicht an**, con lui non riesco a spuntarla **5** *meist* **verneint** **gegen etw** (akk) ~: **sie kommt gegen ihre Depressionen nicht an**, non riesce a venire fuori dalla depressione; **gegen Vorurteile ist nur schwer anzukommen**, è difficile vincere i pregiudizi **6 (bei jdm)** ~ nascere (*a qu*) **B** *unpers 1* (**wichtig sein**): **jdm kommt es auf etw** (akk) an, *qc* importa a *qu*, *qc* conta per *qu*; **auf die paar Minuten kommt es nicht mehr an**, a questo punto qualche minuto in più o in meno non importa **2 (abhängig sein)**: **es kommt auf jdn/etw an**, dipende da *qu/qc*; **darauf soll es nicht** ~, non sarà questo il problema; **wenn es darauf ankommt, dann kannst du dich auf ihn verlassen**, quando c'è bisogno, puoi contare su di lui **C** *tr jdn* **irgendwie** ~ {NICHT LEICHT} riuscire *a qu + adj*: **es kommt mich sehr schwer an, mich der neuen Umgebung anzupassen**, mi riesce molto difficile adattarmi al nuovo ambiente • **es auf etw** (akk) ~ **lassen** {AUF EINEN PROZESS}, correre il rischio di *qc*; **es d(a)rauf ~ lassen** *fam*, stare a vedere, tentare la sorte; **ich würde es nicht drauf ~ lassen**, al posto tuo non rischierei.

ankönnen *itr fam*: **gegen jdn/etw nicht** ~, non potere niente contro *qu/qc*.

ankoppeln *tr etw (an etw) (akk)* ~ {WAGGON AN DEN ZUG} agganciare *qc (a qc)*.

ankreiden *tr fam jdm etw* ~ {JDS BENEHMEN} prendersela *con qu per qc*: **er hat es mir übel angekreidet, dass ...**, ce l'ha a morte con me perché ...

ankreuzen *tr etw* ~, fare una crocetta *su*/{accanto a} *qc*.

ankünden *geh obs, ankündigen* **A** *tr jdn/etw* ~ {GAST, RÜCKTRITT, VERANSTALTUNG} annunciare *qu/qc* **B** *rfl 1* **sich (bei jdm)** ~ annunciarsi (*a qu*): **er hat sich bei uns für morgen angekündigt**, ci ha annunciato la sua visita per domani **2 sich (durch etw) (akk)** ~ {JAHRESZEIT} annunciarsi (*con qc*); {KRANKHEIT DURCH ANZEICHEN} stare

preannunciarsi (*con qc*).

Ankündigung *f* annuncio *m* • **ohne vorherige** ~, senza preavviso.

• **Ankunft** <- , ohne pl> *f* arrivo *m*: **bei der** ~, all'arrivo.

Ankunftshalle *f* *aero* arrivi *m* pl.

ankuppeln *tr etw (an etw) (akk)* ~ {ZUG AN EINEN ANDEREN} agganciare *qc (a qc)*.

ankurbeln *tr etw* ~ **1** *ökon* {PRODUKTION} incentivare *qc*; {NACHFRAGE} rilanciare *qc*; {WIRTSCHAFT} dare impulso a *qc* **2** {AUTO, MOTOR} avviare *qc*, mettere in moto *qc*.

Ankurbelung <- , ens> *f* *ökon* incentivazione *f*, rilancio *m*: ~ **der Wirtschaft**, rilancio economico.

anlächeln *tr jdn* ~ sorridere a *qu*: **jdn nett** ~, fare un bel sorriso a *qu*.

anlachen **A** *tr jdn* ~ **1** guardare *qu* ridendo **2** *fam* {KUCHEN} *pr* venire l'acquolina in bocca a *qu* **B** *rfl fam sich (dat) jdn* ~ rimorchiare *qu fam*.

• **Anlage** *f* **1** giardini *m* pl, parco *m*, area *f* verde: **öffentliche** -n, giardini pubblici; **(Hotel)** complesso *m* alberghiero; **(Wohnanlage)** complesso *m* residenziale **2** {+PARK} realizzazione *f*, creazione *f*; {+PARKHAUS} costruzione *f*; {+AKTE, KARTEI} creazione *f*; **inform** {+DATEI} creazione *f* **3 (Sportanlage)** impianto *m* (sportivo) **4 (Fabrik)** impianto *m*, stabilimento *m* **5** *mit* installazione *f*, impianto *m* **6 (Stereoanlage, Telefon)** impianto *m* **7** *ökon* investimento *m* **8** predisposizione *f*, talento *m*: **eine ~ zu etw (dat) haben** {ZUR MUSIK}, essere portato per *qc* **9** *geh und adm* **inform** allegato *m*: **als**/{in der} ~, accluso, in allegato • **elektronische** -, impianto elettronico; **sanitäre** -n, (impianti) sanitari.

Anlageberater *m* (**Anlageberaterin** *f*) *ökon* consulente *mf* finanziario (-a).

Anlageberatung *f* *ökon* consulenza *f* finanziaria, investment consulting *m*.

Anlagefonds *m* *ökon* fondo *m* d'investimento.

anlangen *itr* <sein> *obs (irgendwo)* ~ giungere/arrivare (*+ compl di luogo*) • **was jdn/etw anlangt**, ..., per quanto riguarda *qu/qc*...

Anlass (a.R. **Anlaß**) <es, Anlässe> *m* **1** motivo *m*, ragione *f*: **der ~ des Wortwechsels**, il motivo del diverbio; **allen ~ haben, etw zu tun**, avere tutte le ragioni per fare *qc*; **ich sehe keinen ~ dazu**, non ne vedo il motivo **2** occasione *f*: **ein Kleid für feierliche Anlässe**, un vestito per le grandi occasioni; **bei offiziellen Anlässen**, in occasioni ufficiali • **aus ~ einer S. (gen)**, in occasione di *qc*; **bei besonderen Anlässen**, in occasioni particolari; **ein ~ (für jdn) sein, etw zu tun**, essere l'occasione (per *qu*) per fare *qc*; ~ **zu etw (dat)** **geben**, dare addito a *qc*; **jdm ~**

geben, etw zu tun, dare motivo a *qu* di (fare) *qc*; **aus gegebenem ~**, date le circostanze; **etw zum ~ nehmen, um etw zu tun**, cogliere l'occasione di *qc* per fare *qc*; **ohne jeden ~**, senza alcun motivo; **zum ~ von etw (dat) werden**, diventare motivo di *qc*.

anlassen <irr> **A** *tr etw* ~ **1** {MOTOR} mettere in moto *qc* **2** *fam* {JACKE} tener(si) addosso *qc* **3** *fam* {WASSER} lasciare aperto (-a) *qc* **4** *fam* {LICHT, RADIO} lasciare acceso (-a) *qc* **B** *rfl fam sich irgendwie* ~ **1 (beruflich)**: **der neue Lehrling lässt sich wirklich gut an**, il nuovo apprendista promette proprio bene **2** {JAHRESZEIT} promettere + *compl di modo*: **der Tag lässt sich gut an**, la giornata promette bene.

Anlasser <s, -> *m* *autom* starter *m*.

anlässlich (a.R. **anläßlich**) *präp* + *gen geh* {+JUBILÄUM} in occasione di.

anlasten *tr jdm etw* ~ {FEHLER} imputare *qc a qu*: **jdm ein Verbrechen** ~, accusare *qu* di un delitto.

Anlauf *m* **1** tentativo *m* **2** *sport* rincorsa *f* • **im ersten/zweiten** ~, al primo/secondo tentativo; **etw beim/im ersten ~ schaffen** {EINE PRÜFUNG}, riuscire a fare *qc* al primo tentativo/colpo *fam*; **einen neuen ~ machen/nehmen**, fare un altro tentativo, riprovarci; ~ **nehmen (um etw zu tun)**, prendere la rincorsa (per fare *qc*).

anlaufen <irr> **A** *tr* <sein> **1** {GESPRÄCHE} iniziare; {PROJEKT} decollare: **der Film läuft morgen in allen Kinos an**, il film esce domani in tutte le sale **2** *sport* prendere la rincorsa **3** {MASCHINE} avviarsi, mettersi in moto: **der Motor läuft nicht an**, il motore non parte **4** {BRILLE} appannarsi **5** {METALL} diventare opaco (-a); **schwarz ~**, annerire **6 (sich verfärbten)**: **rot ~**, arrossire **B** *tr* <haben> **naut etw** ~ fare rotta *per/su qc*: **das Schiff läuft Hamburg an**, la nave fa rotta per Amburgo; **einen Hafen ~**, toccare un porto.

Anlaufstelle *f* punto *m* di riferimento.

Anlaufzeit <- , ohne pl> *f* **1** {+MOTOR} tempo *m* di avviamento **2** {+MENSCH, PROJEKT} (periodo *m* di) rodaggio *m*.

Anlaut *m* *ling* (suono *m*) iniziale *f*.

anlegen **A** *tr 1 etw* ~ {AKTE} aprire *qc*; {KARTEI} fare *qc*, creare *qc*; {STATISTIK} compilare *qc*; {LISTE} *auch* stilare *qc*; **inform** {DATEI} creare *qc* **2 etw** ~ {GARTEN, PARK} allestire *qc*, realizzare *qc* **3** *ökon etw (in etw) (dat)* ~ {GELD IN AKTIEN} investire *qc (in qc)* **4 etw (für etw) (akk)** ~ spendere *qc (per qc)* **5 (es darauf ankommen lassen)**: **es auf etw (akk) ~**, mirare/puntare a *qc*; **du legst es doch nur auf einen Streit an**, stai solo cercando di litigare; **er hatte es darauf angelegt, uns zu hintergehen**, la sua intenzione era di truffarci **6 etw (an etw) (dat) oder akk** ~ {LEITER

tratta solo di... **3** **Q** e **Q** interrogativo; dubbio: *There's no q. about it*, non ci sono dubbi; **to raise questions about (o over) st.**, sollevare interrogativi su q.; **beyond q.**, fuor di dubbio: *His guilt is beyond q.*, è fuor di dubbio che sia colpevole; **beyond q.**, senza dubbio; sicuramente; **out of the q.**, fuori discussione; impossibile • **q. master**, conduttore di un gioco a quiz • **q. mark**, punto interrogativo □ (*polit.*) **q. time**, (*in parlamento*) periodo dedicato alle interrogazioni □ **the matter [the person] in q.**, l'argomento [la persona] in questione □ **open to q.**, discutibile; contestabile □ **without q.**, indubbiamente; senza obiezioni: *She is without q. the best candidate*, è indubbiamente la miglior candidata; *They obeyed without q.*, obbedirono senza obiezioni **SIN. (problem) issue, subject, matter, topic, problem.**

❗ **NOTA: to make questions o to ask questions?**

La locuzione "fare domande" si traduce di norma con *to ask questions*, non con *to make questions*: *I asked them some questions*, gli feci qualche domanda (non, letteralmente, *I made some questions to them*). Il verbo *to make* viene associato al sostantivo *questions* soltanto quando ci si riferisce alla costruzione della domanda dal punto di vista grammaticale: *To make a question, you use the auxiliary "to do"*, per costruire una domanda si usa l'ausiliare "to do".

to question /'kwɛstʃən/ v. t. **1** interrogare **2** mettere in dubbio; dubitare di (qc.): **to q. sb.'s motives**, mettere in dubbio cosa spinge q. (*a fare qualcosa*); *I q. whether they will succeed*, dubito che ci riusciranno. ❗ **FALSI AMICI** • *to question* ≠ *questionare*.

questionable /'kwɛstʃənəbl/ a. discutibile; dubbio.

questioning /'kwɛstʃənɪŋ/ a. interrogativo: **q. look**, sguardo interrogativo.

questionnaire /'kwɛstʃə'neəri/ (*franc.*) n. questionario.

• **queue** /kju:/ n. **1** (*spec. GB*) coda; fila: **to stand in a q.**, fare la coda (o la fila); essere in coda; **to form a q.**, mettersi in coda; **to join a q.**, mettersi in fila (*già formata*); **to jump the q.**, non rispettare la coda; passare avanti agli altri **2** (*comput.*) coda (*di attesa*).

to queue /kju:/ v. i. (*spec. GB*, anche **to q. up**) fare la coda (o la fila); essere in coda.

to queue-jump /'kju:dʒʌmp/ v. i. (*GB*) non rispettare la coda; passare davanti agli altri.

quibble /'kwɪbl/ n. **1** cavillo; sofisma **2** piccola critica.

to quibble /'kwɪbl/ v. i. **1** cavillare; sottileggiare **2** trovare da ridire.

quibbler /'kwɪblə/ n. cavillatore (*trice*); sofista.

• **quick** /kwɪk/ **A** a. **1** rapido; veloce; svelto: **in q. succession**, in rapida suc-

cessione; **a q. drink**, un bicchierino veloce; *She's a q. worker*, è svelta sul lavoro; lavora in fretta; **q. to take offence**, facile a offendersi; permaloso; *Be q.!*, fa' presto!; spicciati! **2** pronto; vivace; sveglia; **q. answer**, risposta pronta; **q. mind**, intelligenza pronta (o vivace) • **q.-tempered**, impulsivo; irascibile □ **q.-witted**, sveglia; acuto **B** **adv. (fam.)** rapidamente; velocemente; in fretta **C** n. □ — **the q.**, il vivo; la carne viva: **to bite one's nails to the q.**, mordersi le unghie fino alla carne viva (o a sangue); **to cut sb. to the q.**, toccare q. sul vivo **SIN. 1** (*veloce, rapido*) fast, swift, speedy, rapid, brisk **CONTR.** slow, sluggish **2** (*svelto, breve*) brief, short, cursory **CONTR.** long, lengthy **3** (*pronto*) prompt, sudden, swift, hasty **CONTR.** slow, gradual, leisurely.

to quicken /'kwɪkən/ **A** v. t. **1** affrettare; accelerare **2** (*antiq.*) animare; accendere; stimolare **B** v. i. **1** farsi più rapido **2** (*antiq.*) animarsi; ravvivarsi.

quickfire /'kwɪkfɪə/ a. (*di domande*, ecc.) rapido; a raffica.

to quick-freeze /'kwɪkfri:z/ (*pass.* **quick-froze** /-frəʊz/, p.p. **quick-frozen** /-frəʊzn/) v. t. surgelare • **quick-frozen foods**, (alimenti) surgelati.

quickie /'kwɪki/ n. (*fam.*) **1** cosa fatta in fretta **2** bicchierino **3** sveltina (*fam.*) • **q. divorce**, divorzio istantaneo.

quicklime /'kwɪklaɪm/ n. **Q** (*edil.*) calce viva.

quicksand /'kwɪksænd/ n. **Q** e **Q** (*spesso al pl.*) sabbie mobili.

quicksilver /'kwɪksɪlvə/ n. **Q** (*chim.*) mercurio; argento vivo.

quickstep /'kwɪkstep/ n. **Q** e **Q** (*danza*) quickstep.

• **quid** /kwɪd/ n. (*pl. inv.*) (*fam. GB*) sterlina: **fifty q.**, cinquanta sterline.

quid pro quo /'kwɪdprə'kwəʊ/ (*lat.*) loc. n. (*pl. quid pro quos*) cambio; contraccambio; contropartita.

quiescence /'kwɪəsəns, kwɪ'əsns/ n. **Q** **1** quiescenza; inattività; inerzia **2** (*med.*) latenza.

quiescent /'kwɪəsənt, kwɪ'əsnt/ a. **1** quiescente; inattivo; inerte **2** (*med.*) latente.

• **quiet** /'kwaɪət/ **A** a. **1** silenzioso; taciturno; poco rumoroso: **q. engine**, motore silenzioso; **a q. man**, un uomo taciturno; **to go q.**, tacere; *Be q.!*, sta' zitto!; non far rumore! **2** calmo; tranquillo: **a q. street** [area], una strada [zona] tranquilla; **a q. evening at home**, una tranquilla serata a casa; *The sea is q.*, il mare è calmo **3** sobrio; semplice: **q. elegance**, eleganza sobria; **a q. wedding**, un matrimonio semplice **4** privato; confidenziale; segreto: *I had a q. word with him*, gli ho fatto un discorsetto in privato; **to keep st. q.**, tenere segreto **Q** **B** n. **Q** quiete; calma; tranquillità; pace; riposo; silenzio • (*fam.*) **on the q.**, in segreto; alla chetichella.

to quiet /'kwaɪət/ (*USA*) > **to quieten.**

to quieten /'kwaɪətən/ (*anche to q. down*) **A** v. t. calmare; acquietare **B** v. i. calmarsi; acquietarsi; placarsi.

quietism /'kwaɪətɪzəm/ n. **Q** **1** (*relig.*) quietismo **2** (*polit., spreg.*) immobilismo.

quietness /'kwaɪətɪnəs/ n. **Q** quiete; calma; tranquillità; silenzio.

quiff /kwɪf/ n. ciuffo alla brava.

quill /kwɪl/ n. **1** penna (dell'ala o della coda) **2** (*anche q. pen*) penna d'oca **3** (*di porcospino*) aculeo.

quilt /kwɪlt/ n. coperta imbottita; trapunta: **patchwork q.**, (trapunta a) patchwork • **continental q.**, piumone; piumino.

quilted /'kwɪltd/ a. trapuntato.

quilting /'kwɪltɪŋ/ n. **Q** **1** (l') imbottire e trapuntare **2** stoffa per trapunte.

quin /kwɪn/ n. (*GB*) abbr. *fam.* di **quintuplet**.

quince /'kwɪns/ n. **1** mela cotogna **2** cotogno • **q. jelly**, cotognata.

quinine /'kwɪni:n, USA 'kwɪnaɪn/ n. **Q** (*farm.*) chinino.

quint /kwɪnt/ n. (*USA*) abbr. *fam.* di **quintuplet**.

quintessence /'kwɪnt'esns/ n. **Q** quintessenza.

quintet /kwɪn'tet/ n. (*mus.*) quintetto.

quintuplet /'kwɪntjʊplət, -'tju:z, USA -'tɒplət/ n. gemello di parto quintuplo; (*al pl., collect.*) cinque gemelli.

quip /kwɪp/ n. battuta di spirito; frizzo. **to quip** /kwɪp/ v. i. fare battute di spirito.

quire /'kwaɪə/ n. **1** mazzetta di 24 fogli di carta **2** (*legatoria*) quaderno.

quirk /'kwɜ:k/ a. **1** stranezza; bizzarria: **q. of fate**, capriccio della sorte **2** (*del carattere*) stravaganza; mania; ticchico.

quirkiness /'kwɜ:kɪnəs/ n. **Q** stranezza; bizzarria; stravaganza; eccentricità.

quirky /'kwɜ:kɪ/ a. **1** strano; bizzarro **2** (*di persona*) stravagante; eccentrico.

to quit /kwɪt/ (*pass. e p.p. quit*) **A** v. t. **1** abbandonare; lasciare **2** (*fam.*) smettere; piantare: **to q. smoking**, smettere di fumare; **Q. crying!**, smettilla di piangere; **to q. one's job**, dare le dimissioni **B** v. i. **1** andarsene **2** (*fam.*) licenziarsi; dare le dimissioni **3** smettere; mollare; darsi per vinto • **to give notice to q.**, dare la disdetta (*a un inquilino*).

• **quite** /kwɪt/ **adv.** **1** completamente; perfettamente; proprio: *I q. understand*, capisco perfettamente; *«Are you ready?» «Not q.»*, «sei pronto?» «non del tutto»; **not q. new**, non proprio nuovo; **Q. so**, proprio così **2** abbastanza; piuttosto: *He's q. good-looking*, è piuttosto un bell'uomo; *I took q. a long time*, ci volle un bel po' di tempo; **q. a few people**, un discreto numero di persone; *I q. like the idea*, l'idea non mi dispiace. ❗ **NOTA: enough o quite?** > **enough.** **3** molto: *She's q. lovely*, è

■ **talk over** v. t. + avv. discutere; parlare di.
 ■ **talk round** v. t. + avv. convincere; portare dalla propria parte.
 ■ **talk through** **A** v. t. + avv. trattare (una questione) in modo esauriente; esaurire (un argomento) **B** v. t. + prep. spiegare punto per punto.
 ■ **talk up** v. t. + avv. (fam.) elogiare; incoraggiare; caldeggiare; promuovere.
talkative /'tɔ:kətɪv/ a. ciarlifero; loquace.
talker /'tɔ:kə/ n. **1** parlatore (-trice); conversatore (-trice) **2** chiacchierone (-a).
talkie /'tɔ:ki/ n. (fam. antiq.) film sonoro.
talking /'tɔ:kiŋ/ a. parlante: a **t. parrot**, un pappagallo parlante • **t. book**, audiolibro (per i non vedenti) □ (fam. TV) **t. head**, mezzobusto; esperto (in un dibattito) □ **t. point**, argomento da discutere (o di conversazione).
talking-to /'tɔ:kiŋtə/ n. (fam.) rimprovero; ramanzina: **to give sb. a talking-to**, fare una ramanzina a q.
 ♦ **tall** /tɔ:l/ a. alto: **t. trees** [buildings], alberi [edifici] alti; *She's taller than me*, è più alta di me; *He's six feet t.*, è alto sei piedi. **NOTA: high o tall?** > **high** • **a. t. order**, una pretesa assurda; un compito arduo □ **t. ship**, veliero (a vele quadre) □ **t. story**, racconto inverosimile; panzana **SIN.** (alto) **high, lofty, towering CONTR.** short, low, small.
tallboy /'tɔ:lboi/ n. (GB) cassettone alto.
tallow /'tæləʊ/ n. □ sego.
tally /'tæli/ n. **1** conto; conteggio: **to keep a t. of**, tenere il conto di **2** (sport) punteggio.
to tally /'tæli/ **A** v. t. (anche **to t. up**) calcolare; conteggiare **B** v. i. concordare; corrispondere.
talon /'tælən/ n. artiglio (di rapace).
NOTA: FALSI AMICI • talon ≠ tallone.
tamarind /'tæmərɪnd/ n. (bot.) tamarindo.
tamarisk /'tæmərɪsk/ n. (bot.) tamerice; tamarisco.
tambour /'tæmbəʊ/ n. **1** (mus., archit.) tamburo **2** telaio da ricamo; tamburello.
tambourine /'tæmbə'rɪn/ n. (mus.) tamburello.
tame /teɪm/ a. **1** domestico; addomesticato: **t. animals**, animali domestici **2** blando; insipido; insulso; noioso.
to tame /teɪm/ v. t. **1** addomesticare; domare: **to t. horses**, domare cavalli **2** domare; sottomettere; controllare.
tameness /'teɪməns/ n. **1** docilità; mansuetudine **2** insipidezza; insulsaggine.
tamer /'teɪmə/ n. domatore (-trice): **lion t.**, domatore di leoni.
tam-o'-shanter /'tæməʃæntə/ n. berretto scozzese con pompon.
tamper-proof /'tæmpəpru:f/ a. anti-

manomissione; anticasso: **tamper-proof lock**, serratura anticasso; **tamper-proof packing**, imballaggio anti-manomissione.

■ **to tamper with** /'tæmpə'wɪð/ v. i. + prep. manomettere.
tampon /'tæmpən/ n. **1** (per donna) tampone; assorbente interno **2** (med.) tampone; stuello.

to tampon /'tæmpən/ v. t. (med.) tamponare, stuellare (una ferita).

tan ^① /tæn/ **A** n. □ **1** abbronzatura; tintarella (fam.): **to get a tan**, abbronzarsi; prendere la tintarella **2** marrone chiaro **B** a. attr. marrone chiaro.

tan ^② abbr. (geom., tangent), tangente.

to tan /tæn/ **A** v. t. **1** abbronzare **2** (ind.) conciare (pelli) **3** (antiq.) suonare: **a. to tan sb.'s hide**, suonarle a q. **B** v. i. **1** abbronzarsi; prendere la tintarella (fam.) **2** (di pelli) subire la concia.

tandem /'tændəm/ n. tandem • (fig.) **in t.**, in tandem; in collaborazione; in concomitanza.

tang /tæŋ/ n. sapore piccante; odore pungente.

tangent /'tændʒənt/ a. e n. (geom.) tangente • **to go off at (o on) a t.**, partire per la tangente; divagare; (di conversazione) prendere un'altra direzione.

tangential /tæŋ'dʒenʃl/ a. **1** (geom.) tangenziale **2** marginale.

tangerine /'tændʒə'ri:n/ USA 't-/ n. **1** (bot.) mandarino **2** □ color mandarino.

tangible /'tændʒəbl/ a. **1** tangibile **2** concreto; sostanziale; manifesto.

tangle /'tæŋgl/ n. **1** groviglio; intrico; viluppo **2** (fig.) impiccio; pasticcio: **to go [to get] in a t.**, essere [mettersi] nei pasticci.

to tangle /'tæŋgl/ **A** v. t. aggrovigliare; arruffare; ingarbugliare **B** v. i. aggrovigliarsi; arruffarsi; ingarbugliarsi.

■ **tangle with** v. i. + prep. (fam.) scontrarsi con; litigare con.

tangled /'tæŋɡld/, **tangly** /'tæŋɡli/ a. **1** aggrovigliato; arruffato; ingarbugliato **2** (fig.) confuso; complicato.

tango /'tæŋɡəʊ/ n. (pl. **tangos**) tango.

to tango /'tæŋɡəʊ/ v. i. ballare il tango.

tangy /'tæŋgi/ a. **1** (di sapore) aspro; piccante **2** (di odore) aspro; penetrante.

♦ **tank** /tæŋk/ n. **1** serbatoio; cisterna; vasca: **petrol t.**, serbatoio della benzina; **fish t.**, acquario **2** (mil.) carro armato • **t. top**, (GB) maglia senza maniche; (USA) canottiera.

to tank /tæŋk/ v. i. (fam.) fare fiasco; essere un fiasco.

tankard /'tæŋkəd/ n. boccia (spesso col coperchio).

tanked up /tæŋkt'ʌp/ a. (fam.) ubriaco; sbronzo.

tanker /'tæŋkə/ n. **1** (naut.) nave cisterna; petroliera **2** autocisterna; autobotte **3** (aeron.) aerocisterna.

to tank up /tæŋk'ʌp/ v. i. + avv.

(autom., fam. USA) fare il pieno.

tanned /'tænd/ a. abbronzato.

tanner /'tænsə/ n. conciatore; conciapelli.

tannery /'tænsəri/ n. (ind.) conceria.

tannic /'tænik/ a. (chim.) tannico: **t. acid**, acido tannico.

tannin /'tænin/ n. □ (chim.) tannino.

tanning /'tænnɪŋ/ n. □ e □ (ind.) concia (il processo) • **t. bed**, solarium.

Tannoy® /'tænoɪ/ n. altoparlante: over the T., all'altoparlante.

to tantalise /'tæntəlaɪz/ e deriv. (GB) > **to tantalyze** e deriv.

to tantalyze /'tæntəlaɪz/ v. t. stuzzicare; allettare.

tantalizing /'tæntəlaɪzɪŋ/ a. stuzzicante; allettante.

tantalizingly /'tæntəlaɪzɪŋli/ avv. — **t. close to victory**, a un passo dalla vittoria.

tantamount /'tæntəmaʊnt/ a. pred. — **to be t. to**, equivalere a.

tantrum /'tæntɾəm/ n. capriccio; bizzarria: **to have (o to throw) a t.**, fare i capricci; fare una scenata.

Taoism /'taʊɪzəm/ n. □ (relig.) taoismo.

Taoist /'taʊɪst/ n. e a. (relig.) taoista.

♦ **tap** /tæp/ n. **1** rubinetto: **to turn the tap on [off]**, aprire [chiudere] il rubinetto **2** colpo leggero; colpetto; picchio: **a tap on the window**, un colpetto alla finestra **3** zaffo; zipolo; spina; tappo **4** intercettazione telefonica; microspia telefonica • **on tap**, (di vino, birra) alla spina; (fig. fam.) pronto, a disposizione □ **tap dance**, tip tap □ **tap dancer**, ballerino di tip tap.

● **NOTA: tap o cork?**

Il sostantivo "tappo" (di bottiglia o simili) viene tradotto in diversi modi, ma non con **tap**, che significa "rubinetto". Se si tratta di bottiglie di vino, in genere si usa il sostantivo **cork** (tappo di sughero): *I can't find the cork*, non trovo il tappo. Nel caso di bottiglie di acqua, birra o latte, si utilizzano **cap** o **top**, e talvolta **lid**, anche se questo sostantivo generalmente indica il tappo o coperchio di contenitori più larghi: *Where is the lid of the honey jar?*, dov'è il coperchio del barattolo di miele?

to tap ^① /tæp/ v. t. **1** (econ.) sfruttare; utilizzare **2** — **to tap sb.'s telephone**, mettere sotto controllo il telefono di q.; intercettare le telefonate di q. **3** spillare (una botte, birra, ecc.) **4** incidere (una pianta per ricavarne la linfa) **5** (fam. GB) spillare: **to tap sb. for money**, spillare denaro a q.

♦ **to tap** ^② /tæp/ v. t. e i. battere; picchiare; bussare; picchiettare; dare un colpetto (a): **to tap at (o on) the door**, bussare alla porta; *I tapped him on the shoulder*, gli diedi un colpetto sulla spalla; **to tap one's foot**, battere il piede; segnare il tempo col piede.

■ **tap into** v. t. + avv. attingere, fare ricorso a (risorse, riserve).

di traverso, to look askance at □ **g. una parola sul dizionario**, to look up a word in the dictionary □ **g. socchiudendo gli occhi**, to squint (at sb., st.) □ **g. le spalle a q.**, to cover sb. □ **guardarsi in giro**, to look about; (*prima di fare una scelta*) to have a look around, to shop around □ **Guarda guarda!**, well, well, well; well, what have we here? □ **Guarda un po'!**, fancy that!; that's odd! □ **guarda caso**, by sheer coincidence; as luck would have it □ **Dio ne guardi!**, God forbid □ (*fig.*) **g. in faccia la morte**, to stare death in the face □ (*fig.*) **non g. in faccia nessuno**, to have no regard for anyone [B] v. i. **1** (*badare*) to mind, to take* care; (*cercare*) to try; *Guarda di non cadere!*, mind (o take care) you don't fall!; *Guarda che è tagliente*, be careful, it's sharp; **non g. a spese**, to spare no expense; *Guarda di fare presto!*, try to be quick **2** (*considerare*) to look on (o upon); *Guardavo a lui come al mio maestro*, I looked on him as my mentor; **g. a qc. con occhio benevolo**, to look favourably on st. **3** (*di edificio, ecc.*) to look out (on); to look over; to face; *La finestra guarda sul lago*, the window looks out onto the lake; **g. a est**, to face east [C] **guardarsi v. rifl. 1** to look at oneself; **guardarsi allo specchio**, to look at oneself in the mirror **2** (*stare in guardia*) to beware (of); (*badare*) to be careful (o to take* care) (not to do st.); (*cercare*) to try (not to do st.); **guardarsi dai falsi amici**, to beware of false friends; **guardarsi dal rivelare qc.**, to take care not to reveal st.; *Me ne guardo bene!*, Heaven forbid! [D] **guardarsi v. rifl. recipr.** to look at each other (o at one another); (*fissamente*) to stare at each other (o at one another).

guardaroba m. inv. **1** (*armadio*) wardrobe; (*per biancheria*) linen cupboard **2** (*di locale pubblico*) cloakroom (GB); checkroom (USA) **3** (*vestiti*) wardrobe; **rifarsi il g.**, to get a new wardrobe.

guardarobiere m. (f. -a) cloakroom (USA checkroom) attendant.

guardasigilli m. Minister of Justice.

guardaspalle m. inv. bodyguard.

guardata f. look; glance: **dare una g. a qc.**, to have (o to take) a look at st.

• **guardia** f. **1** (*custodia, vigilanza*) guard, watch; (*naut.*) watch; **fare la g.**, to stand guard; to keep watch; **fare la g. a qc.**, to guard st.; to keep watch over st.; **montare la g.**, to mount guard; **essere di g.**, to be on guard (duty); (*essere di servizio, anche med.*) to be on duty (o on call) **2** (*corpo armato o di protezione*) guard; **g. d'onore**, guard of honour; **g. del corpo**, bodyguard **3** (*persona*) guard; watchman*; (*poliziotto*) policeman*; (*sentinella*) sentry, sentinel; **g. carceraria**, prison guard; warder (GB); **g. notturna**, night watchman **4** (*naut.*): *parte dell'equipaggio*) watch **5** (*sport*) guard; (*scherma*) *In g.*, on guard • **g. costiera**, coastguard □ **G. di finanza**,

Financial Police □ **g. forestale**, forest ranger; forester □ **g. giurata**, security guard □ **g. medica**, emergency medical service; out-of-hours doctor □ **guardie a cavallo**, horse guards □ (*gioco*) **guardie e ladri**, cops and robbers □ (*fig.*) **abbassare la g.**, to lower (o to drop) one's guard □ **cambio della g.**, changing of the guard; (*fig.*) changeover □ **mettere q. in g. contro qc.**, to warn sb. against st. □ **stare in g.**, to be on one's guard; to watch out □ **turno di g.**, period of duty; (*naut.*) watch □ (*fig.*) **vecchia g.**, old guard.

guardiacaccia > **guardacaccia**.

guardiacoste > **guardacoste**.

guardialinee > **guardialinee**.

• **guardiano** m. (f. -a) **1** keeper; (*di fabbrica, ecc.*) guard, watchman*; (*di museo*) attendant; (*di villa*) security guard; (*di palazzo*) caretaker; **g. del faro**, lighthouse keeper; **g. notturno**, night watchman **2** (*di porci*) swineherd.

• **FALSI AMICI** • **guardiano** ≠ **guardian**.

guardina f. jail; lock-up.

guardingo a. careful; circumspect; cautious; wary.

guardiola f. **1** (*di portineria*) porter's lodge **2** (*di sentinella*) sentry box.

guardone m. (*fam. spreg.*) voyeur; peeping Tom.

guaribile a. (*di malattia*) curable; (*di ferita e sim.*) that will heal • **Fu dichiarato g. in dieci giorni**, the doctors said he would recover in ten days.

guarigione f. recovery; cure; (*di ferita e sim.*) healing; **in via di g.**, on the way to recovery; on the mend; **pronta g.**, speedy recovery; *Auguri di pronta g.!*, get well soon!

• **guarire** [A] v. i. **1** to recover; to get* well; to get* over st.; (*di ferita e sim.*) to heal; *Guarisci presto*, get well soon; **g. da una bronchite**, to recover from (o to get over) bronchitis **2** (*fig.*) to be cured (of); to get* rid (of); **g. da un vizio**, to get rid of a bad habit [B] v. t. (*anche fig.*) to cure; to heal.

guaritore m. (f. -trice) healer; (*con la suggestione, ecc.*) psychic healer, faith healer.

guarnigione f. (*mil.*) garrison.

guarnire v. t. **1** (*ornare*) to trim **2** (*cuicina*) to garnish.

guarnizione f. **1** (*ornamento*) trimming **2** (*cuicina*) garnish **3** (*mecc.*) gasket; washer.

guastafeste m. e. f. inv. spoilsport; killjoy; wet blanket (*fam.*).

• **guastare** [A] v. t. to spoil; (*rovinare*) to ruin; (*disturbare*) to disturb, to upset*: **g. l'appetito**, to spoil one's appetite; **g. una vacanza**, to ruin a holiday; **g. lo stomaco**, to upset one's (o the) stomach • **guastarsi il sangue**, to get worked up (about st.) □ **Un po' di prudenza non guasta mai**, a little caution never did (anyone) any harm [B] **guastarsi** v. i. pron. **1** (*di macchina, meccanismo*) to break* down **2** (*cambiare in peggio*) to

change for the worse; to deteriorate: *Il tempo si è guastato*, the weather has changed for the worse; *I rapporti tra i due Paesi si sono guastati*, relationships between the two countries have deteriorated **3** (*marcire*) to rot; (*andare a male*) to go* bad.

guastatore m. (*mil.*) sapper; pioneer.

• **guàsto** [A] a. **1** (*marcio*) rotten; off (pred.); gone bad (pred.); **pera guasta**, rotten pear; **carne guasta**, meat that has gone bad; **uovo g.**, rotten egg **2** (*di dente*) decayed; rotten **3** (*che non funziona*) broken; (*di macchina, veicolo*) broken down; (*fuori uso*) out of order (pred.): *La TV è guasta*, the TV is not working; *L'ascensore è g.*, the lift is out of order [B] m. **1** fault; failure; (*di macchina o meccanismo*) breakdown; malfunction; **g. al motore**, engine failure; something wrong with the engine (*fam.*); *L'auto ha avuto un g.*, the car broke down **2** (*fig.: corruzione*) corruption; something rotten.

guatemaltèco a. e. m. (f. -a) Guatemalan.

guazzabuglio m. hotchpotch, hodgepodge (USA); jumble; muddle.

guazzetto m. (*cuicina*) stew.

guèlfo a. e. m. (*stor.*) Guelph.

guelfo [A] a. **1** (*strabico*) cross-eyed; **essere g.**, to be cross-eyed; to have a squint **2** (*cieco da un occhio*) blind in one eye (pred.); one-eyed [B] m. (f. -a) **1** (*strabico*) person with a squint **2** (*cieco da un occhio*) one-eyed person.

• **guerra** f. **1** war; (*tattiche di guerra*) warfare [B] **dichiarare g. a q.**, to declare war on sb.; **entrare in g.**, to go to war (with sb.); **in g. con**, at war with; **andare in g.**, to leave for the war; *Ha fatto la g. in Africa*, he fought (o served) in Africa (during the war); **la seconda g. mondiale**, the Second World War; World War II; **g. di indipendenza**, war of independence; **g. batteriologica**, biological (o germ) warfare; **g. di posizione** (o *di trincea*), trench warfare; **tempo di g.**, time of war; wartime **2** (*fig.: ostilità*) feud; fight; strife **3** (*fig.: lotta*) battle; fight; war: **la g. contro la droga**, the war on drugs • (*stor.*) **G. delle due Rose**, Wars of the Roses □ (*stor.*) **G. dei Cento Anni**, Hundred Years' War □ **g. fredda**, cold war □ **Grande G.**, Great War; World War I □ **g. lampo**, blitzkrieg (*ted.*); blitz (*fam.*) □ **g. tra bande**, gang warfare □ **sul piede di g.**, on a war footing □ (*fig.*) **sul sentiero di g.**, on the warpath.

guerrafondàio [A] m. (f. -a) war-monger [B] a. warmongering.

• **guerriero** [A] m. warrior [B] a. warlike.

guerriglia f. guerrilla warfare.

guerrigliero m. (f. -a) guerrilla.

• **gufo** m. (*zool.*) owl; **g. reale**, eagle owl • (*fig.*) **fare il g.**, to be a Cassandra.

gùglia f. **1** (*archit.*) spire; (*di campanile*) steeple **2** (*di roccia*) needle.

gugliata f. (length o piece of) thread.

board □ **segnale di p.**, starting signal.

• **particella** *f.* (*fis.*, *gramm.*) particle.

• **participio** *m.* (*gramm.*) participle.

• **particolare** *A a.* **1** particular; special: **in questo caso p.**, in this particular case; **nullo di p.**, nothing special; **in modo p.**, particularly **2** (*singolare, caratteristico*) peculiar; (*insolito*) unusual; odd: **fascino p.**, peculiar charm; **un tipo molto p.**, a very unusual person **3** (*proprio, personale*) of one's own: *Ha una sua teoria p. sull'accaduto*, she's got her own theory about what happened • **segretario p.**, private secretary □ **segni particolari: nessuno**, distinguishing marks: none **B m.** detail; particular: *Mi raccontò tutti i particolari*, he gave me all the details; **con tutti i particolari**, in full detail; **fin nei minimi particolari**, down to the smallest detail; **entrare nei particolari**, to go into detail • **in p.**, in particular; particularly.

particolareggiato *a.* detailed.

particolarità *f.* **1** particular nature; special character; (*peculiarità*) peculiarity **2** (*circostanza particolare*) particular circumstance; detail.

• **partigiano** *A a.* **1** (*di parte*) partisan (attr.); party (attr.) **2** (*dei partigiani*) partisan (attr.) **B m.** (*f. -a*) **1** (*favore*) supporter; champion **2** (*mil.*) partisan.

• **partire** *v. i.* **1** to leave*; to go* away; to depart (*form.*); (*mettersi in moto*) to start; (*mettersi in viaggio*) to set* out, to set* off; (*salpare*) to sail; (*decollare*) to take* off: **p. in macchina**, to leave by car; (*andarsene*) to drive away; **p. per un lungo viaggio**, to set off on a long journey; **p. da Linate**, to leave from Linate; *Partimmo da Parigi il 10*, we left Paris on the 10th; *La macchina non parte*, the car won't start; *Si parte!*, we're off!; *Sono partiti!*, they're off! **2** (*cominciare, prendere le mosse*) to start: **p. da un presupposto**, to start from an assumption; (*fig.*) **p. da zero**, to start from scratch **3** (*provenire*) to come*: *L'ordine partiva dall'alto*, the order came from above **4** (*fam.*: *rompersi*) to go*; to pack up: *È partita la luce*, the power's gone; the lights have fused; *La TV è partita*, the TV has packed up • **p. come una freccia**, to be off like a shot □ **p. in quarta**, to shoot off □ (*anche fig.*) **p. per la tangente**, to go off at a tangent □ **a p. da**, from; beginning from; (*bur.*) as from, with effect from: **a p. da p. 50**, from page 50 onwards; **a p. da oggi**, from today □ **far p. un colpo di fucile**, to fire a shot □ **Partì un colpo**, a gun went off □ **È partita per quel ragazzo!**, she's nuts about the boy!

• **partita** *f.* **1** game; (*incontro, anche*) match: **p. a carte** [a scacchi], game of cards [of chess]; **p. di calcio** [a tennis], football [tennis] match; *Facciamo una p.?*, fancy a game?; *Domani vado alla p.*, I'm going to the match tomorrow **2** (*comm.*) lot; consignment; batch: **p. di frigoriferi**, consignment of refrigerators **3** (*rag.*: *registrazione*) entry: **p.**

semplice [doppia], single [double] entry • **p. di caccia**, hunting party □ (*comm.*) **p. IVA**, VAT number □ (*fig.*) **avere p. vinta**, to get one's way □ (*fig.*) **dare p. vinta a q.**, to admit defeat □ **essere della p.**, to be one of the party □ **Vuoi essere della p.?**, would you like to join us? □ (*fig.*) **È una p. chiusa**, that chapter is closed; it's over and done with.

partitico *a.* party (attr.); party-political (GB).

partitissima *f.* (*sport*) big match.

partitivo *a. e m.* (*gramm.*) partitive.

• **partito** *m.* **1** (*polit.*) party: **il p. al potere**, the party in power; **p. all'opposizione**, opposition party; **isciversi a un p.**, to join a party; *Di che p. sei?*, which party do you vote for?; **interessi di p.**, party (o, GB, party-political) interests.

• **Nota: the party is o the party are?**

• **party** **2** (*occasione di matrimonio*) match: **un buon p.**, a good match • **mettere la testa a p.**, to mend one's ways; to settle down □ **per p. preso**, on principle; on purpose □ **essere ridotto a mal p.**, to be in a sorry state (o bad way) □ **trovarsi a mal p.**, to be in a bad way (o sorry state).

partitocratico *a.* (*polit.*) party-dominated.

partitocrazia *f.* (*polit.*) party power; government by and for the parties.

partitura *f.* (*mus.*) (full) score.

partizione *f.* partition.

parto *m.* **1** childbirth; birth; delivery: **p. cesareo**, Caesarean; **p. pilotato**, controlled (o enhanced) labour; **p. podalico**, breech birth (o delivery); **p. prematuro**, premature birth; **p. a termine**, full-term delivery; **essere prossimo al p.**, to be near one's time; **sala p.**, delivery room; **more di p.**, to die in childbirth **2** (*fig.*: *opera*) product; work: **un p. della fantasia**, a product of the imagination; a figment of the imagination.

partoriènte *f.* woman* in labour.

• **partorire** *v. t.* **1** to give* birth (to); to have (a baby): *Partorirà tra due mesi*, she will have the baby in two months; **p. un maschio**, to give birth to (o to have) a baby boy **2** (*fig.*) to breed*; to beget*; (*scherz.*) to produce.

part time (*ingl.*) *A* *loc. a. inv. e avv.* part-time **B m. inv.** part-time work; part-time job.

parvenza *f.* (*fig.*) **1** semblance **2** shadow; trace.

• **parziale** *a.* **1** partial: **eclissi p.**, partial eclipse; **risultati parziali**, partial results **2** (*di parte*) prejudiced; biased.

parzialità *f.* partiality; bias.

parzialmente *avv.* **1** (*in parte*) partially; partly; in part. • **Nota: partially o partly?** > **partially** **2** (*con parzialità*) with partiality; in a biased way.

pascere *v. t. e i.* (*agric.*) to pasture; to graze.

pascià *m.* pasha • **fare il p.** (o **vivere da p.**), to live like a lord; to be in clover (*fam.*).

pasciuto *a.* fed; nourished: **ben p.**, well-fed.

• **pascolare** *v. t. e i.* to pasture; to graze.

pascolo *m.* **1** (*terreno*) pasture; pasture land: **pascoli di alta montagna**, high pastures **2** (*attività*) pasture; grazing: **mandare al p.**, to put out to pasture; **greggi al p.**, flocks out to pasture; **terreno da p.**, grazing land.

• **Pasqua** *f.* **1** (*cristiana*) Easter: **la domenica di P.**, Easter Sunday; **P. bassa** [alta], early [late] Easter **2** (*ebraica*) Passover • **contento come una P.**, as happy as can be; in seventh heaven.

• **pasquale** *a.* **1** (*della Pasqua cristiana*) Easter (attr.); **vacanze pasquali**, Easter holidays **2** (*della Pasqua ebraica*) Passover (attr.).

Pasquetta *f.* (*fam.*) **1** Easter Monday **2** (*gita*) Easter Monday outing.

passabile *a.* passable; tolerable; not so bad (pred.).

passabilmente *avv.* tolerably well; well enough; passably.

• **passaggio** *m.* **1** (*il passare*) passing, passage; (*l'attraversare*) crossing: **il p. dell'Equatore**, the crossing of the Equator; **un gran p. di camion**, heavy lorry traffic; **una strada di grande p.**, a very busy road **2** (*varco*) passage; way; way through; (*entrata*) way in; (*uscita*) way out; (*punto di attraversamento*) crossing: **aprirsi un p. nella folla**, to make one's way through the crowd; *Ho trovato un p.*, I've found a way through;

ostruire il p., to block the way; **p. a livello**, level crossing (GB); grade crossing (USA); **p. pedonale**, pedestrian crossing; zebra crossing **3** (*transito*) transit **4** (*su automezzo*) lift. • **Nota: passaggio o lift?** > **passage** **5** (*viaggio marittimo o aereo*) passage **6** (*cambiamento*) change: **p. di proprietà**, change of ownership; transfer of property **7** (*transizione*) passage, transition **8** (*sport*) pass **9** (*astron.*) transit • **p. delle consegne**, handing over □ **accennare qc. di p.**, to make a passing reference to st.; to mention st. in passing □ **essere di p.**, to be passing through □ **Vietato il p.**, no through road.

passamaneria *f.* braid; trimming(s).

passamano *m.* (*passaggio di mano in mano*) passing from hand to hand • **fare il p.**, to pass (st.) from hand to hand; to form a human chain.

passamontagna *m. inv.* balaclava; (*che nasconde anche il viso*) ski mask.

• **passante** *A a.* passing; through: (*tennis*) **colpo p.**, passing shot; (*ferr.*) **stazione p.**, through station **B m. e f.** passer-by **C m.** (*di cintura e sim.*) loop.

passaparola *m.* **1** (*mil.*) order passed along by word of mouth **2** (*gioco*) Chinese whispers (pl.) **3** (*tamtam*)

subnormale **A** a. special needs (attr.) **B** m. e f. person with special needs.

suboceànico a. suboceanic.

subordinare v. t. to suspect; to sense.

subordinare v. t. to subordinate.

subordinata f. (*gramm.*) subordinate (o dependent) clause.

subordinato **A** a. 1 (*anche gramm.*) subordinate; dependent **2** (*condizionale*) subject (to) **B** m. (f. -a) subordinate.

subordinazione f. subordination.

subornare v. t. to suborn.

subpolare a. (*geogr.*) subpolar.

subshariano a. (*geogr.*) sub-Saharan.

subsonico a. (*aeron.*) subsonic.

substrato m. (*anche fig.*) substratum*.

subtotale m. subtotal.

subtropico a. (*geogr.*) subtropical.

subumano a. subhuman.

suburbano a. suburban.

successedano **A** a. substitute (attr.); (*spreng.*) ersatz **B** m. substitute.

• **succedere** **A** v. i. 1 (*subentrare*) to succeed (sb., to st.) **2** (*accadere*) to happen: *È successa una cosa terribile*, something terrible has happened; *Qualsiasi cosa succeda, non muoverti*, don't move, whatever happens; *Cose che succedono!* (o *Succede!*), these things (will) happen!; *Che sta succedendo qui?*, what's going on here?; *Che cosa ti succede?*, what's the matter with you? **3** (*seguire*) to follow **B** **succedersi** v. i. pron. to follow each other (o one another).

• **successione** f. 1 succession: s. **al trono**, succession to the throne **2** (*seguito, serie*) succession; series*; sequence; course: **disporre in s.**, to order in a sequence **3** (*leg.*) succession; inheritance: **imposta di s.**, inheritance tax; death duties (pl.) **4** (*mat.*) sequence; progression.

successivamente avv. subsequently; afterwards; later.

• **successivo** a. 1 (*seguito*) following; subsequent; next **2** (*in successione*) successive; consecutive.

• **successo** m. 1 (*buon esito*) success: **avere s.**, to be successful; to succeed; to meet with success; (*essere popolare*) to be popular; **canzone di s.**, popular song; hit song; **scrittore di s.**, successful (o popular, bestselling) author **2** (*vittoria*) victory: s. **elettorale**, election victory **3** (*esito*) outcome; result **4** (*cosa di s.*) success; (*canzone, film, ecc.*) hit • **con s.**, successfully (avv.); successful (agg.) □ **partecipare a una gara con s.**, to win a competition.

successore m. successor.

• **succhiare** v. t. 1 to suck: **succhiarsi il pollice**, to suck one's thumb; s. **una caramella**, to suck a sweet **2** (*assorbire*) to absorb; to suck up • (*fig.*) s. il **sangua** a q., to bleed sb. dry.

succhiello m. gimlet.

succhiotto m. dummy (*GB*); pacifier (*USA*).

succinto a. 1 (*di veste*) scanty; skimpy **2** (*conciso*) succinct; concise; brief.

• **succo** m. 1 (*anche fisiol.*) juice **2** (*fig.*) gist; essence: il **s. di un discorso**, the gist of a speech.

succosità f. juiciness; succulence.

succube a. 1 juicy **2** (*fig.*) pithy.

succube m. e f. — **essere s. di q.**, to be dominated by sb.; to be under's sb.'s thumb.

succulento a. 1 (*succoso*) succulent; juicy **2** (*gustoso*) tasty; succulent.

succursale f. branch; branch office.

• **sud** **A** m. south: **nel (o al) sud**, in the south; **a sud di**, (to the) south of; **andare a sud**, to go south; *Il vento soffia da sud*, the wind is blowing from the south; **da nord a sud**, from north to south; **verso sud**, towards the south; southward(s) (avv.); southward (agg.); **vento da sud**, southerly wind; **vento del sud**, south wind; **Paesi del sud**, southern countries **B** a. inv. south; southern; southerly; **polo sud**, South Pole; **zona sud**, southern zone; **in direzione sud**, in a southerly direction • **Sud Africa**, South Africa.

Sudàfrica = **Sud Africa** > **sud**.

• **sudafricano** a. e m. (f. -a) South African.

sudamericano a. e m. (f. -a) South American.

• **sudanese** a., m. e f. Sudanese*.

• **sudare** **A** v. i. 1 to sweat; to perspire (*scient. o eufem.*): s. **abbondantemente**, to sweat profusely; *Mi sudavano le mani*, my hands were sweating (o sweaty) **2** (*fig.*) to work very hard; to sweat (*fam.*); to have a hard job (doing st.): s. **ui libri**, to study hard; *Ho sudato per convincerlo*, I had a hard job convincing him **B** v. t. (*fig.*) to work hard for; to earn (st.) the hard way: **sudarsi una promozione**, to work hard to get a promotion • (*anche fig.*) s. **freddo**, to be in a cold sweat □ (*fig.*) s. **sangue**, to sweat blood □ (*fig.*) s. **sette camicie**, to work oneself to the bone; to sweat blood; to have a hard job (doing st.).

sudario m. (*lenzuolo funebre*) shroud.

sudata f. 1 sweat **2** (*fig.*) hard work □; sweat (*fam.*); grind (*fam.*).

sudaticcio a. sweaty; clammy.

• **sudato** a. 1 sweaty; perspiring heavily; sweating; in a sweat (pred.): **facce sudate**, sweaty faces; *Sei tutto s.*, you're sweating; you're in a sweat **2** (*fig.*) hard-earned; hard-won: **risparmi sudati**, hard-earned savings; **vittoria sudata**, hard-won victory.

suddetto a. aforementioned; aforementioned.

suddito a. e m. (f. -a) subject.

• **suddividere** v. t. 1 to subdivide; to split* up **2** (*spartire*) to share out; to split*.

suddivisione f. 1 subdivision; splitting up **2** (*spartizione*) sharing out; splitting.

sudèst m. southeast.

sudicio **A** a. (*anche fig.*) dirty; filthy **B** m. dirt; filth.

sudicione m. (f. -a) dirty (o filthy) man*; dirty (o filthy) woman* (f.).

sudiciùme m. (*anche fig.*) dirt; filth.

sudista a., m. e f. (*stor., USA*) Confederate.

sudorazione f. (*fisiol.*) perspiration; sweating.

sudore m. sweat; perspiration: **gocce di s.**, beads of sweat (o of perspiration); **in un bagno di s.**, in a sweat; dripping with sweat; (*anche fig.*) s. **freddo**, cold sweat; *Mi vennero i sudori freddi*, I broke out in a cold sweat; (*fig.*) **col s. della fronte**, by the sweat of one's brow.

sudovest m. southwest.

su e giù loc. m. inv. 1 up-and-down motion **2** (*andirivieni*) coming and going **3** (*fluttuazione*) fluctuations (pl.).

• **sufficiente** **A** a. 1 sufficient; enough: **quantità s.**, sufficient quantity; **una quantità s. di provviste**, enough supplies; *Non avevo il denaro s.*, I didn't have enough money; **tempo s. per fare qc.**, enough time (o time enough) to do st.; **più che s.**, more than enough **2** (*borioso*) self-important; haughty **3** (*mediocre*) fair-to-middling **B** m. 1 enough: **avere il s. per vivere**, to have enough to live on **2** (*voto scolastico*) pass (mark).

sufficientemente avv. sufficiently; enough.

sufficienza f. 1 sufficiency **2** (*voto scolastico*) pass (mark) **3** (*boria*) self-importance; haughtiness • **a s.**, sufficient; enough: **cibo a s.**, enough food; **mangiare a s.**, to have enough to eat.

suflisso m. (*gramm.*) suffix.

suffragare v. t. (*lett.: sostenere*) to support; to back; (*comprovare*) to bear* out.

suffragetta f. suffragette.

suffragio m. 1 (*diritto di voto*) suffrage; right to vote; s. **universale**, universal suffrage **2** (*lett.: appoggio*) support, backing; (*approvazione*) approval **3** (*relig.*) intercession: **messaggio di s. per q.**, mass for the repose of sb.'s soul.

suffumigio m. 1 (*inalazione*) inhalation **2** (*di ambiente*) fumigation.

suggellare v. t. (*anche fig.*) to seal.

suggello m. (*anche fig.*) seal.

suggerimento m. suggestion; hint; (*consiglio*) advice □; tip; (*proposta*) proposal: **dare un buon s. a q.**, to give sb. a good piece of advice; **dietro s. di q.**, on sb.'s advice; as suggested by sb.

• **suggerire** v. t. 1 to suggest; (*proporre*) to propose; (*consigliare*) to advise, to recommend; (*dire*) to tell*: s. **un'idea**, to suggest st.; to make a suggestion; *Cosa mi suggerisci di fare?*, what do you sug-

I - BREVE GRAMMATICA DELLA LINGUA TEDESCA/ DEUTSCHE KURZGRAMMATIK

L'articolo

L'articolo tedesco può essere maschile, femminile o neutro, e concorda con il sostantivo che precede in genere, numero e caso.

	articolo determinativo				articolo indeterminativo			
	sing			pl	sing			
	m	f	n	mfn	m	f	n	
nom	der	die	das	die	ein	eine	ein	
acc	den	die	das	die	einen	eine	ein	
dat	dem	der	dem	den	einem	einer	einem	
gen	des	der	des	der	eines	einer	eines	

- L'articolo **ein** si usa solo al singolare. Al plurale, dove in italiano si usa il partitivo **dei, delle, ...**, il sostantivo in tedesco rimane senza articolo:

Ich habe Freunde in der Stadt getroffen Ho incontrato degli amici in centro

- Diversamente dall'italiano in tedesco esiste anche un articolo indeterminativo negativo: **kein**. **Kein** si declina al singolare come **ein**:

Ich habe keine Freundin Non ho un'amica

Ich habe kein Problem Non ho nessun problema

- Inoltre **kein**, al contrario di **ein**, presenta anche il plurale:

Er hat keine Freunde Non ha amici

pl	nom	acc	dat	gen
mfn	keine	keine	keinen	keiner

Il sostantivo

Il genere e il caso

I generi del sostantivo sono tre:

il maschile <i>m</i>	der Tag	il giorno
il femminile <i>f</i>	die Frage	la domanda
il neutro <i>n</i>	das Meer	il mare

I casi del sostantivo sono quattro:

	sing	pl
il nominativo <i>nom</i>	der Tag	die Tage
l'accusativo <i>acc</i>	den Tag	die Tage
il dativo <i>dat</i>	dem Tag(e)	den Tagen
il genitivo <i>gen</i>	des Tag(e)s	der Tage

Le forme del plurale del sostantivo

Il sostantivo si distingue nel numero in singolare (*sing*) e plurale (*pl*).
Nove sono le forme del plurale dei sostantivi tedeschi:

	sing	pl
-en	die Tat der Bär das Bett	die Taten die Bären die Betten
-n	die Frage der Affe	die Fragen die Affen

	<i>sing</i>	<i>pl</i>
-e	der Tag der Film	die Tage die Filme
¨e	die Nacht der Baum	die Nachte die Baume
-	das Segel der Burger	die Segel die Burger
¨	die Mutter der Vogel	die Mutter die Vogel
-er	das Bild	die Bilder
¨er	der Mann das Amt	die Manner die Amter
-s	die Bar das Auto	die Bars die Autos

- Non ci sono regole fisse per la formazione del plurale dei sostantivi tedeschi. Si pu comunque constatare che:
 - i sostantivi femminili terminanti in **-in** formano il plurale in **-innen**: *Freundin - Freundinnen*,
 - il plurale in **-en** e **-n**  il pi comune per i sostantivi femminili, mentre il plurale in **-e**, **-**, **¨e** e **¨**  il pi comune per i sostantivi maschili e neutri,
 - i sostantivi terminanti in **-nis** formano il plurale in **-nisse**: *Ergebnis, Ergebnisse*.

La declinazione del sostantivo

Tre sono le declinazioni del sostantivo tedesco: la prima declinazione, che  la pi comune, la seconda declinazione e la declinazione aggettivale. I nomi propri presentano una declinazione particolare.

1. La prima declinazione

m

	<i>sing</i>	<i>pl</i>	<i>sing</i>	<i>pl</i>
<i>nom</i>	der Vater	die Vater	der See	die Seen
<i>acc</i>	den Vater	die Vater	den See	die Seen
<i>dat</i>	dem Vater	den Vatern	dem See	den Seen
<i>gen</i>	des Vaters	der Vater	des Sees	der Seen

f

	<i>sing</i>	<i>pl</i>	<i>sing</i>	<i>pl</i>
<i>nom</i>	die Mutter	die Mutter	die Frage	die Fragen
<i>acc</i>	die Mutter	die Mutter	die Frage	die Fragen
<i>dat</i>	der Mutter	den Muttern	der Frage	den Fragen
<i>gen</i>	der Mutter	der Mutter	der Frage	der Fragen

n

	<i>sing</i>	<i>pl</i>	<i>sing</i>	<i>pl</i>
<i>nom</i>	das Kind	die Kinder	das Bett	die Betten
<i>acc</i>	das Kind	die Kinder	das Bett	die Betten
<i>dat</i>	dem Kind	den Kindern	dem Bett(e)	den Betten
<i>gen</i>	des Kindes	der Kinder	des Bett(e)s	der Betten

2. La seconda declinazione

m

	<i>sing</i>	<i>pl</i>	<i>sing</i>	<i>pl</i>
<i>nom</i>	der Mensch	die Menschen	der Affe	die Affen
<i>acc</i>	den Menschen	die Menschen	den Affen	die Affen
<i>dat</i>	dem Menschen	den Menschen	dem Affen	den Affen
<i>gen</i>	des Menschen	der Menschen	des Affen	der Affen

- I sostantivi che seguono la seconda declinazione sono quasi tutti maschili.

- Seguono la seconda declinazione:
 - i sostantivi maschili terminanti in: **-and**, **-ant** e **-ent** (*der Doktorand - des Doktoranden, der Elefant - des Elefanten, der Student - des Studenten*),
 - i sostantivi maschili che finiscono per **-e** indicanti essere viventi (*der Hase - des Hasen, der Experte - des Experten, der Kollege - des Kollegen*),
 - i sostantivi maschili derivanti dal greco, spesso indicanti professioni (*der Biologe - des Biologen, der Fotograf - des Fotografen, der Architekt - des Architekten, der Akrobat - des Akrobaten*).
- Alcuni sostantivi presentano una declinazione mista.

	<i>sing</i>	<i>pl</i>
<i>nom</i>	der Name	die Namen
<i>acc</i>	den Namen	die Namen
<i>dat</i>	dem Namen	den Namen
<i>gen</i>	des Namens	der Namen

Come *Name* si declinano anche *Buchstabe, Gedanke, Wille, Friede, Glaube* e *Herz*.

3. La declinazione aggettivale

Gli aggettivi sostantivati presentano le stesse forme della declinazione dell'aggettivo e vengono scritti con la maiuscola.

Forme senza articolo

<i>sing</i>	<i>m</i>	<i>f</i>	<i>n</i>
<i>nom</i>	Angestellter	Angestellte	Neugeborenes
<i>acc</i>	Angestellten	Angestellte	Neugeborenes
<i>dat</i>	Angestelltem	Angestellter	Neugeborenem
<i>gen</i>	Angestellten	Angestellter	Neugeborenen

<i>pl</i>	<i>m f</i>	<i>n</i>
<i>nom</i>	Angestellte	Neugeborene
<i>acc</i>	Angestellte	Neugeborene
<i>dat</i>	Angestellten	Neugeborenen
<i>gen</i>	Angestellter	Neugeborener

- Queste forme si usano anche con i **numeri cardinali**, con **manch, solch, viel, welch, wenig** non declinati e con **viele, ein bisschen, etwas, mehr, ein paar** (*pl*).

Forme dopo l'articolo determinativo

<i>sing</i>	<i>m</i>	<i>f</i>	<i>n</i>
<i>nom</i>	der Angestellte	die Angestellte	das Neugeborene
<i>acc</i>	den Angestellten	die Angestellte	das Neugeborene
<i>dat</i>	dem Angestellten	der Angestellten	dem Neugeborenen
<i>gen</i>	des Angestellten	der Angestellten	des Neugeborenen

<i>pl</i>	<i>m f</i>	<i>n</i>
<i>nom</i>	die Angestellten	die Neugeborenen
<i>acc</i>	die Angestellten	die Neugeborenen
<i>dat</i>	den Angestellten	den Neugeborenen
<i>gen</i>	der Angestellten	der Neugeborenen

- Queste forme dell'aggettivo sostantivato si usano dopo **der** e anche dopo **derselbe, dieser, jener, folgender, jeder, jeglicher, mancher, solcher, welcher, derjenige, beide, alle, sämtliche**.

Forme dopo l'articolo indeterminativo e dopo l'aggettivo possessivo

<i>sing</i>	<i>m</i>	<i>f</i>	<i>n</i>
<i>nom</i>	ihr Angestellter	ihre Angestellte	ihr Neugeborenes
<i>acc</i>	ihren Angestellten	ihre Angestellte	ihr Neugeborenes
<i>dat</i>	ihrem Angestellten	ihrer Angestellten	ihrem Neugeborenen
<i>gen</i>	ihres Angestellten	ihrer Angestellten	ihres Neugeborenen

<i>pl</i>	<i>m f</i>	<i>n</i>
<i>nom</i>	ihre Angestellten	ihre Neugeborenen
<i>acc</i>	ihre Angestellten	ihre Neugeborenen
<i>dat</i>	ihren Angestellten	ihren Neugeborenen
<i>gen</i>	ihrer Angestellten	ihrer Neugeborenen

- Tra i più importanti sostantivi che seguono la declinazione aggettivale si trovano: *Blinder, Beamter, Deutscher, Fremder, Verwandter, Toter, Reisender, Vorsitzender, Abgeordneter, Gefangener, Industrieller* ...

▶ Nel dizionario tra parentesi uncinata vengono riportati dopo il sostantivo il genitivo singolare e il nominativo plurale. *Esempio: Telefon <-s, -e>*.

4. La declinazione dei nomi propri

- I **nomi di persona** sono declinati in **-s** al genitivo:

Michaels Frau La moglie di Michael

Per i nomi terminanti in **-s, -ss, -ß, -x, -z** si sostituisce la **-s** del genitivo con un apostrofo, oppure si usa la costruzione con **von**, o, più raramente, la desinenza **-ens**:

Lukas' Mutter, die Mutter von Lukas La madre di Lukas

- I **cognomi** sono declinati in **-s** al genitivo singolare e al nominativo plurale:

Frau Hirschs Eltern I genitori della signora Hirsch
 Meiers kommen auch Vengono anche i Meier

Per i cognomi terminanti in **-s, -ss, -ß, -x, -z** si usa la desinenza **-ens** o la costruzione con **von** per il genitivo singolare; il plurale si forma in **-ens**:

das neue Auto von Schmitz La nuova macchina di Schmitz
 Schmitzens neues Auto

L'aggettivo

L'aggettivo si declina solo se precede immediatamente un sostantivo (*ein guter Wein*), quindi quando si trova in posizione attributiva. In posizione predicativa, cioè subito dopo un verbo o un avverbio, rimane invece invariato (*der Wein ist gut, der Wein schmeckt äußerst gut*). L'aggettivo variabile presenta tre diverse declinazioni a seconda che sia preceduto o meno dall'articolo e a seconda dell'articolo (determinativo o indeterminativo) che lo precede.

La declinazione dell'aggettivo

1. L'aggettivo senza articolo

<i>sing</i>	<i>m</i>	<i>f</i>	<i>n</i>
<i>nom</i>	guter Wein	gute Lösung	gutes Brot
<i>acc</i>	guten Wein	gute Lösung	gutes Brot
<i>dat</i>	gutem Wein(e)	guter Lösung	gutem Brot(e)
<i>gen</i>	guten Wein(e)s	guter Lösung	guten Brot(e)s

<i>pl</i>	<i>m f n</i>
<i>nom</i>	gute Weine / Lösungen / Brote
<i>acc</i>	gute Weine / Lösungen / Brote
<i>dat</i>	guten Weinen / Lösungen / Broten
<i>gen</i>	guter Weine / Lösungen / Brote

- Queste forme si usano anche con i **numeri cardinali**, con **manch, solch, viel, welch, wenig** non declinati e con **viele, ein bisschen, etwas, mehr, ein paar** (*pl*).

2. L'aggettivo dopo l'articolo determinativo

<i>sing</i>	<i>m</i>	<i>f</i>	<i>n</i>
<i>nom</i>	der gute Wein	die gute Lösung	das gute Brot
<i>acc</i>	den guten Wein	die gute Lösung	das gute Brot
<i>dat</i>	dem guten Wein(e)	der guten Lösung	dem guten Brot(e)
<i>gen</i>	des guten Wein(e)s	der guten Lösung	des guten Brot(e)s

<i>pl</i>	<i>m f n</i>
<i>nom</i>	die guten Weine / Lösungen / Brote
<i>acc</i>	die guten Weine / Lösungen / Brote
<i>dat</i>	den guten Weinen / Lösungen / Broten
<i>gen</i>	der guten Weine / Lösungen / Brote

- Queste forme dell'aggettivo si usano dopo **der** e anche dopo **derselbe, dieser, jener, folgender, jeder, jeglicher, mancher, solcher, welcher, alle, sämtliche**.

3. L'aggettivo dopo l'articolo indeterminativo e dopo l'aggettivo possessivo

<i>sing</i>	<i>m</i>	<i>f</i>	<i>n</i>
<i>nom</i>	ihr guter Wein	ihre gute Lösung	ihr gutes Brot
<i>acc</i>	ihren guten Wein	ihre gute Lösung	ihr gutes Brot
<i>dat</i>	ihrem guten Wein(e)	ihrer guten Lösung	ihrem guten Brot(e)
<i>gen</i>	ihres guten Wein(e)s	ihrer guten Lösung	ihres guten Brot(e)s

<i>pl</i>	<i>m f n</i>
<i>nom</i>	ihre guten Weine / Lösungen / Brote
<i>acc</i>	ihre guten Weine / Lösungen / Brote
<i>dat</i>	ihren guten Weinen / Lösungen / Broten
<i>gen</i>	ihrer guten Weine / Lösungen / Brote

- Queste forme dell'aggettivo si usano dopo **ein, kein, mein, dein, sein, ihr** (*f sing*), **unser, euer, ihr** (*pl*), **Ihr**.

4. Alcuni aggettivi irregolari

- Nelle forme declinate degli aggettivi in **-el** si omette la **-e-** della radice:
dunkel eine **dunkle** Farbe
- Le forme declinate di alcuni aggettivi in **-er**, soprattutto parole dotte, omettono la **-e-** della radice:
integer ein **integer** Mann
- La radice delle forme declinate dell'aggettivo **hoch** è **hoh-**: ein **hohes** Gebirge

La posizione dell'aggettivo

L'aggettivo attributivo precede – a differenza dell'italiano – sempre il sostantivo:
das **rote** Auto la macchina rossa

I gradi dell'aggettivo

L'aggettivo oltre al grado positivo presenta altri due gradi, il comparativo e il superlativo:

Uso predicativo

<i>positivo</i>	schnell	klug	nass
<i>comparativo</i>	schneller	klüger	nasser
<i>superlativo</i>	am schnellsten	am klügsten	am nassesten
	der Schnellste	der Klügste	der Nasseste

Uso attributivo

<i>positivo</i>	ein schnelles Auto	una macchina veloce
<i>comparativo</i>	ein schnelleres Auto	una macchina più veloce
<i>superlativo</i>	das schnellste Auto der Welt	la macchina più veloce del mondo

- Forme irregolari:

hoch	höher	am höchsten	der höchste...
groß	größer	am größten	der größte...
gut	besser	am besten	der beste...
viel	mehr (<i>invariabile</i>)	am meisten	der meiste...

- Il tedesco non presenta nessuna forma corrispondente al superlativo assoluto dell'italiano. In questa funzione si usa il positivo con l'avverbio **sehr**:

ein sehr schnelles Auto una macchina velocissima/una macchina molto veloce

Il pronome

I pronomi in tedesco sono declinabili.

Il pronome personale

- Il pronome personale indica la persona che parla oppure la persona o cosa di cui si parla nella frase. Diversamente dall'italiano in tedesco il pronome personale non si può omettere:

Ich habe Paolo gesehen

Ho visto Paolo

sing	1a pers	2a pers	3a pers		
			m	f	n
nom	ich	du	er	sie	es
acc	mich	dich	ihn	sie	es
dat	mir	dir	ihm	ihr	ihm
gen	meiner	deiner	seiner	ihrer	seiner

pl	1a pers	2a pers	3a pers	forma di cortesia
nom	wir	ihr	sie	Sie
acc	uns	euch	sie	Sie
dat	uns	euch	ihnen	Ihnen
gen	unser	euer	ihrer	Ihrer

Il pronome riflessivo

- Il pronome riflessivo si riferisce al soggetto della frase e deve concordare con questo nel genere e nel numero:

ich wasche mich	mi lavo
du wäschst dich	ti lavi
er wäscht sich	si lava
wir waschen uns	ci laviamo
ihr wascht euch	vi lavate
sie waschen sich	si lavano

Il pronome dimostrativo

- Il pronome dimostrativo si riferisce a una persona o cosa di cui si è già parlato prima.

	sing			pl
	m	f	n	m f n
nom	dieser	diese	dieses	diese
acc	diesen	diese	dieses	diese
dat	diesem	dieser	diesem	diesen
gen	dieses	dieser	dieses	dieser

nom	derselbe	dieselbe	dasselbe	dieselben
acc	denselben	dieselbe	dasselbe	dieselben
dat	denselben	derselben	demselben	denselben
gen	desselben	derselben	desselben	derselben

- Come **dieser**, ... si declina anche **jener**. *Dieser* indica un oggetto o una persona vicini, *jener* invece un oggetto o una persona lontani.
- Come **derselbe**, ... si declina anche **derjenige**.
- L'articolo determinativo **der, die, das** viene usato anche come pronomi dimostrativo.

Il pronome relativo

Il pronome relativo introduce una proposizione subordinata che completa la frase principale e concorda in genere e numero con il sostantivo che lo precede.

Sono pronomi relativi **der** e **welcher**. Il pronome **der** segue la declinazione del corrispondente articolo determinativo con eccezione del dativo plurale e del genitivo singolare e plurale:

Ich ziehe den Anzug an, den/welchen ich gestern gekauft habe	Mi metto il vestito che ho comprato ieri
---	---

	sing			pl	
	m	f	n	m f n	
<i>dat</i>	dem	der	dem	denen	
<i>gen</i>	dessen	deren	dessen	deren	

Per la declinazione di **welcher** vedi paragrafo «Il pronome interrogativo».

Possesivpronomen - L'aggettivo e il pronome possessivo

<i>persona del possessore</i>		<i>numero e genere del sostantivo che esprime il possesso</i>				
		<i>sing</i>			<i>pl</i>	
<i>sing</i>		<i>m</i>	<i>f</i>	<i>n</i>	<i>m f n</i>	
<i>1a pers</i>	<i>nom</i>	mein	meine	mein	meine	
	<i>acc</i>	meinen	meine	mein	meine	
	<i>dat</i>	meinem	meiner	meinem	meinen	
	<i>gen</i>	meines	meiner	meines	meiner	
<i>2a pers</i>		dein		come mein		
<i>3a pers</i>	<i>m</i>	sein				
	<i>f</i>	ihr		come mein		
	<i>n</i>	sein				
<i>pl</i>		<i>m</i>	<i>f</i>	<i>n</i>	<i>m f n</i>	
<i>1a pers</i>	<i>nom</i>	unser	unsere	unser	unsere	
	<i>acc</i>	unsere	unsere	unser	unsere	
	<i>dat</i>	unserem	unserer	unserem	unseren	
	<i>gen</i>	unseres	unserer	unseres	unserer	
<i>2a pers</i>	<i>nom</i>	euer	eu(e)re	euer	eu(e)re	
	<i>acc</i>	eu(e)ren	eu(e)re	euer	eu(e)re	
	<i>dat</i>	eu(e)rem	eu(e)rer	eu(e)rem	eu(e)ren	
	<i>gen</i>	eu(e)res	eu(e)rer	eu(e)res	eu(e)rer	
<i>3a pers</i>		ihr		come mein		
<i>forma di cortesia</i>		Ihr		come mein		

- In tedesco si chiama *Possesivpronomen* sia ciò che in italiano viene chiamato aggettivo possessivo sia ciò che viene chiamato pronomi possessivo.
- Le forme del pronome possessivo dipendono sempre dalla persona o dall'oggetto che seguono il pronome stesso e concordano quindi in genere, caso e numero con il sostantivo, assumendo una funzione aggettivale:

Deine Bücher (<i>n pl nom</i>)	I tuoi libri
sind in deinem Zimmer. (<i>n sing dat</i>)	sono in camera tua

- Il pronome possessivo può presentarsi anche staccato dal sostantivo a cui si riferisce, in piena funzione pronominale:

Ist es dein Buch?	È il tuo libro questo?
Ja, es ist meins	Sì, è il mio

In questo caso il pronome possessivo cambia le forme del nominativo singolare maschile e neutro e dell'accusativo singolare neutro:

<i>persona del possessore</i>		<i>numero e genere del sostantivo che esprime il possesso</i>	
		<i>sing</i>	
<i>sing</i>		<i>m</i>	<i>n</i>
<i>1a pers</i>	<i>nom</i>	meiner	mein(e)s
	<i>acc</i>		mein(e)s
<i>2a pers</i>		deiner	come meiner
<i>3a pers</i>	<i>m</i>	seiner	
	<i>f</i>	ihrer	come meiner
	<i>n</i>	seiner	
<i>pl</i>		<i>m</i>	<i>n</i>
<i>1a pers</i>	<i>nom</i>	unserer o unsrer	unseres o unsres
	<i>acc</i>		unseres o unsres
<i>2a pers</i>	<i>nom</i>	eu(e)rer	eu(e)res
	<i>acc</i>	eu(e)ren	eu(e)res
<i>3a pers</i>		ihrer	come meiner
<i>forma di cortesia</i>		Ihrer	

Il pronome interrogativo

Il pronome interrogativo si può riferire a una persona (**wer**) o a una cosa (**was**) ed esiste solo al singolare:

	<i>riferito a persone</i>	<i>riferito a oggetti, circostanze ecc.</i>
<i>nom</i>	wer? (<i>chi?</i>)	was? (<i>che cosa?</i>)
<i>acc</i>	wen?	was?
<i>dat</i>	wem?	
<i>gen</i>	wessen?	

- Il pronome interrogativo **welcher?** (quale?) presenta le seguenti forme:

	<i>sing</i>			<i>pl</i>
	<i>m</i>	<i>f</i>	<i>n</i>	<i>m f n</i>
<i>nom</i>	welcher...?	welche...?	welches...?	welche...?
<i>acc</i>	welchen...?	welche...?	welches...?	welche...?
<i>dat</i>	welchem...?	welcher...?	welchem...?	welchen...?
<i>gen</i>	welches...?	welcher...?	welches...?	welcher...?

Le preposizioni

Le preposizioni tedesche possono reggere diversi casi: il dativo, l'accusativo o entrambi i casi o il genitivo.

- Reggono sempre il *dativo*:

ab	entgegen	nach	seit
aus	entsprechend	nächst	von
außer	gegenüber	nahe	zu
bei	gemäß	nebst	zufolge
binnen	mit	samt	zuwider

- Reggono sempre l'*accusativo*:

bis	gegen	wider
durch	je	pro
für	ohne	um

- Le seguenti preposizioni reggono l'*accusativo* se indicano un movimento o un cambiamento di direzione, reggono invece il *dativo* se indicano uno stato:

an	entlang	in	über	vor
auf	hinter	neben	unter	zwischen

Esempio:

Er hat den Computer auf den Schreibtisch gestellt (*movimento= acc*)
Der Computer ist auf dem Schreibtisch (*stato= dat*)

Ha messo il computer sulla scrivania
Il computer è sulla scrivania

- Reggono sempre il *genitivo*:

aufgrund	infolge	statt	während
außerhalb	innerhalb	trotz	wegen

♣ Nel dizionario è indicato il caso corrispondente ad ogni preposizione.

- Alcune preposizioni possono combinarsi con l'articolo determinativo che le segue:

an/in	+	dem	=	am/im
bei	+	dem	=	beim
von	+	dem	=	vom
zu	+	dem/der	=	zum/zur
an/in	+	das	=	ans/ins

A differenza dell'italiano in tedesco la contrazione delle preposizioni con l'articolo non è obbligatoria. È tuttavia generalmente preferibile, o meglio più elegante.

Le forme del verbo

Il verbo regolare o debole

1. L'indicativo

Il presente e il preterito

	Präsens presente	Präteritum preterito
<i>ich</i>	lobe	lobte
<i>du</i>	lobst	lobtest
<i>er/sie/es</i>	lobt	lobte
<i>wir</i>	loben	lobten
<i>ihr</i>	lobt	lobtet
<i>sie / Sie</i>	loben	lobten

- I verbi con radice terminante in **-d**, **-t** e i verbi con radice in **-m**, **-n** preceduti da consonante (con eccezione di **-lm**, **-rm**, **-hm**, **-mm**, **-ln**, **-rn**, **-hn**, **-nn**) aggiungono una **-e-** in tutte le forme del presente e del preterito così come nella forma del participio passato:

<i>ich</i>	rede	löte	atme	trockne	<i>ma:</i>	filme	warne
<i>du</i>	redest	löstest	atmest	trocknest		filmst	warnst
...
	geredet	gelötet	geatmet	getrocknet		gefilmt	gewarnt

- I verbi con radice terminante in **-el** e **-er** non accentuati perdono la **-e-** della desinenza nell'infinito, nella 1^ae nella 3^a persona plurale e nella forma di cortesia dell'indicativo presente:

zittern - wir zittern, sie/Sie zittern

possono perdere facoltativamente la **-e-** della radice nella 1^a persona singolare:

ich zittere o ich zittre

- Per i verbi in **-s**, **-B**, **-x**, **-z** si omette la **-s-** nella 2^a persona singolare del presente indicativo:

reisen - du reist beißen - du beißt feixen - du feixt

Il futuro, il passato prossimo, il trapassato e il futuro anteriore

Ausiliari **werden** e **haben**

	Futur I futuro semplice	Perfekt passato prossimo	Plusquamperfekt trapassato prossimo	Futur II futuro anteriore
<i>ich</i>	werde loben	habe gelobt	hatte gelobt	werde gelobt haben
<i>du</i>	wirst loben	hast gelobt	hattest gelobt	wirst gelobt haben
<i>er/sie/es</i>	wird loben	hat gelobt	hatte gelobt	wird gelobt haben
<i>wir</i>	werden loben	haben gelobt	hätten gelobt	werden gelobt haben
<i>ihr</i>	werdet loben	habt gelobt	hattet gelobt	werdet gelobt haben
<i>sie / Sie</i>	werden loben	haben gelobt	hätten gelobt	werden gelobt haben

Ausiliari **werden e sein**

	Futur I futuro semplice	Perfekt passato prossimo	Plusquamperfekt trapassato prossimo	Futur II futuro anteriore
<i>ich</i>	werde reisen	bin gereist	war gereist	werde gereist sein
<i>du</i>	wirst reisen	bist gereist	warst gereist	wirst gereist sein
<i>er/sie/es</i>	wird reisen	ist gereist	war gereist	wird gereist sein
<i>wir</i>	werden reisen	sind gereist	waren gereist	werden gereist sein
<i>ihr</i>	werdet reisen	seid gereist	wart gereist	werdet gereist sein
<i>sie / Sie</i>	werden reisen	sind gereist	waren gereist	werden gereist sein

2. Il congiuntivo

	Konjunktiv I presente	Konjunktiv II imperfetto
<i>ich</i>	lobe	lobte
<i>du</i>	lobest	würde loben
<i>er/sie/es</i>	lobe	würdest loben
<i>wir</i>	loben	würde loben
<i>ihr</i>	lobet	würden loben
<i>sie / Sie</i>	loben	würdet loben
		würden loben

- Le forme semplici del congiuntivo imperfetto (*ich lobte,...*) sono tutte identiche a quelle dell'indicativo imperfetto; per questo motivo si usano spesso le forme composte (*ich würde loben,...*).

	Konjunktiv Futur I futuro semplice	Konjunktiv Perfekt passato prossimo	Konjunktiv Plusquamperfekt trapassato prossimo	Konjunktiv Futur II futuro anteriore
...				
<i>er/sie/es</i>	werde loben	habe gelobt	hätte gelobt <i>o</i> würde gelobt haben	werde gelobt haben
...				
...				
<i>er/sie/es</i>	werde reisen	sei gereist	wäre gereist <i>o</i> würde gereist sein	werde gereist sein

3. L'imperativo

infinito	Imperativ imperativo		
	<i>2 pers sing</i>	<i>1-2 pers pl</i>	<i>forma di cortesia</i>
<i>loben</i>	lobe!	loben wir! - lobt!	loben Sie!
<i>reden</i>	rede!	reden wir! - redet!	reden Sie!

4. Il participio

infinito	Partizip I participio presente	Partizip II participio passato
<i>loben</i>	lobend	gelobt
<i>reden</i>	redend	geredet

- I participi si declinano come l'aggettivo.

5. La coniugazione passiva

	indicativo	congiuntivo
presente	er wird gelobt	er werde gelobt
imperfetto	er wurde gelobt	er würde gelobt
futuro semplice	er wird gelobt werden	er werde gelobt werden
passato prossimo	er ist gelobt worden	er sei gelobt worden
trapassato prossimo	er war gelobt worden	er wäre gelobt worden
futuro anteriore	er wird gelobt worden sein	er werde gelobt worden sein

Il verbo irregolare o forte

1. L'indicativo e il congiuntivo

	indicativo		congiuntivo		
	Präsens presente	Präteritum preterito	Konjunktiv I presente	Konjunktiv II imperfetto	
<i>ich</i>	trage	trug	trage	trüge	würde tragen
<i>du</i>	trägst	trugst	tragest	trüg(e)st	würdest tragen
<i>er/sie/es</i>	trägt	trug	trage	trüge	würde tragen
<i>wir</i>	tragen	trugen	tragen	trügen	würden tragen
<i>ihr</i>	tragt	trugt	traget	trüg(e)t	würdet tragen
<i>sie / Sie</i>	tragen	trugen	tragen	trügen	würden tragen

2. L'imperativo

infinito	Imperativ imperativo		
	2 pers sing	1-2 pers pl	forma di cortesia
<i>tragen</i>	trage!	tragen wir! - tragt!	tragen Sie!
<i>lesen</i>	lies!	lesen wir! - lest!	lesen Sie!

3. Il participio

infinito	Partizip I participio presente	Partizip II participio passato
<i>tragen</i>	tragend	getragen

- Gli altri tempi e modi si formano come i verbi regolari.
 - ▶ Nel dizionario sono riportati la 3ª persona singolare del presente, la 3ª persona singolare dell'imperfetto e il participio passato dei verbi irregolari.
Esempio:
tragen <trägt, trug, getragen>
- Inoltre in appendice, dopo la grammatica, si trova una lista dei più importanti verbi irregolari con le rispettive forme e le tabelle dei verbi ausiliari e modali.

L'avverbio

Gli avverbi in tedesco sono indeclinabili e si possono riferire a un verbo, a un altro avverbio o a un aggettivo.

Esempi:

<i>verbo:</i>	Ich rufe sie gleich an	Le telefono subito
<i>avverbio:</i>	Ich sehe ihn sehr oft	Lo vedo molto spesso
<i>aggettivo:</i>	Diese Frau ist äußerst schön	Questa donna è bellissima

- Come gli aggettivi anche gli avverbi possono assumere dei **gradi**, i quali presentano le stesse forme irregolari degli aggettivi.

III - VERBI / VERBEN

1. GLI AUSILIARI SEIN, HABEN E WERDEN – DIE HILFSVERBEN SEIN, HABEN UND WERDEN

sein			
Präsens ich bin du bist er/sie/es ist wir sind ihr seid sie sind	Präteritum ich war du warst er/sie/es war wir waren ihr wart sie waren	Perfekt ich bin gewesen du bist gewesen er/sie/es ist gewesen wir sind gewesen ihr seid gewesen sie sind gewesen	Plusquamperfekt ich war gewesen du warst gewesen er/sie/es war gewesen wir waren gewesen ihr wart gewesen sie waren gewesen
Futur ich werde sein du wirst sein er/sie/es wird sein wir werden sein ihr werdet sein sie werden sein	Konjunktiv I ich sei du seiest er/sie/es sei wir seien ihr seiet sie seien	Konjunktiv II ich wäre du wär(e)st er/sie/es wäre wir wären ihr wär(e)t sie wären	Imperativ sei seien Sie seien wir seid seien Sie

haben			
Präsens ich habe du hast er/sie/es hat wir haben ihr habt sie haben	Präteritum ich hatte du hattest er/sie/es hatte wir hatten ihr hattet sie hatten	Perfekt ich habe gehabt du hast gehabt er/sie/es hat gehabt wir haben gehabt ihr habt gehabt sie haben gehabt	Plusquamperfekt ich hatte gehabt du hattest gehabt er/sie/es hatte gehabt wir hatten gehabt ihr hattet gehabt sie hatten gehabt
Futur ich werde haben du wirst haben er/sie/es wird haben wir werden haben ihr werdet haben sie werden haben	Konjunktiv I ich habe du habest er/sie/es habe wir haben ihr habet sie haben	Konjunktiv II ich hätte du hättest er/sie/es hätte wir hätten ihr hättet sie hätten	Imperativ hab(e) haben Sie haben wir habt haben Sie

werden			
Präsens ich werde du wirst er/sie/es wird wir werden ihr werdet sie werden	Präteritum ich wurde du wurdest er/sie/es wurde wir wurden ihr wurdet sie wurden	Perfekt ich bin geworden du bist geworden er/sie/es ist geworden wir sind geworden ihr seid geworden sie sind geworden	Plusquamperfekt ich war geworden du warst geworden er/sie/es war geworden wir waren geworden ihr wart geworden sie waren geworden
Futur ich werde werden du wirst werden er/sie/es wird werden wir werden werden ihr werdet werden sie werden werden	Konjunktiv I ich werde du werdest er/sie/es werde wir werden ihr werdet sie werden	Konjunktiv II ich würde du würdest er/sie/es würde wir würden ihr würdet sie würden	Imperativ werd(e) werden Sie werden wir werdet werden Sie

2. I VERBI MODALI – DIE MODALVERBEN

können			
Präsens ich kann du kannst er/sie/es kann wir können ihr könnt sie können	Präteritum ich konnte du konntest er/sie/es konnte wir konnten ihr konntet sie konnten	Perfekt ich habe gekonnt du hast gekonnt er/sie/es hat gekonnt wir haben gekonnt ihr habt gekonnt sie haben gekonnt	Plusquamperfekt ich hatte gekonnt du hattest gekonnt er/sie/es hatte gekonnt wir hatten gekonnt ihr hattet gekonnt sie hatten gekonnt
Futur ich werde können du wirst können	Konjunktiv I ich könne du könntest	Konjunktiv II ich könnte du könntest	

er/sie/es wird können
wir werden können
ihr werdet können
sie werden können

er/sie/es wird könne
wir können
ihr könnt(e)t
sie können

er/sie/es wird könnte
wir könnten
ihr könntet
sie könnten

dürfen

Präsens

ich darf
du darfst
er/sie/es darf
wir dürfen
ihr dürft
sie dürfen

Futur

ich werde dürfen
du wirst dürfen
er/sie/es wird dürfen
wir werden dürfen
ihr werdet dürfen
sie werden dürfen

Präteritum

ich durfte
du durftest
er/sie/es durfte
wir durften
ihr durftet
sie durften

Konjunktiv I

ich dürfe
du dürfeest
er/sie/es dürfe
wir dürfen
ihr dürft(e)t
sie dürfen

Perfekt

ich habe gedurft
du hast gedurft
er/sie/es hat gedurft
wir haben gedurft
ihr habt gedurft
sie haben gedurft

Konjunktiv II

ich dürfte
du dürftest
er/sie/es dürfte
wir dürften
ihr dürftet
sie dürften

Plusquamperfekt

ich hatte gedurft
du hattest gedurft
er/sie/es hatte gedurft
wir hatten gedurft
ihr hattet gedurft
sie hatten gedurft

mögen

Präsens

ich mag
du magst
er/sie/es mag
wir mögen
ihr mögt
sie mögen

Futur

ich werde mögen
du wirst mögen
er/sie/es wird mögen
wir werden mögen
ihr werdet mögen
sie werden mögen

Präteritum

ich mochte
du mochtest
er/sie/es mochte
wir mochten
ihr mochtet
sie mochten

Konjunktiv I

ich möge
du mögest
er/sie/es möge
wir mögen
ihr mög(e)t
sie mögen

Perfekt

ich habe gemocht
du hast gemocht
er/sie/es hat gemocht
wir haben gemocht
ihr habt gemocht
sie haben gemocht

Konjunktiv II

ich möchte
du möchtest
er/sie/es möchte
wir möchten
ihr möchtet
sie möchten

Plusquamperfekt

ich hatte gemocht
du hattest gemocht
er/sie/es hatte gemocht
wir hatten gemocht
ihr hattet gemocht
sie hatten gemocht

müssen

Präsens

ich muss
du musst
er/sie/es muss
wir müssen
ihr müsst
sie müssen

Futur

ich werde müssen
du wirst müssen
er/sie/es wird müssen
wir werden müssen
ihr werdet müssen
sie werden müssen

Präteritum

ich musste
du musstest
er/sie/es musste
wir mussten
ihr musstet
sie mussten

Konjunktiv I

ich müsse
du müssest
er/sie/es müsse
wir müssen
ihr müsst(e)t
sie müssen

Perfekt

ich habe gemusst
du hast gemusst
er/sie/es hat gemusst
wir haben gemusst
ihr habt gemusst
sie haben gemusst

Konjunktiv II

ich müsste
du müsstest
er/sie/es müsste
wir müssten
ihr müsstet
sie müssten

Plusquamperfekt

ich hatte gemusst
du hattest gemusst
er/sie/es hatte gemusst
wir hatten gemusst
ihr hattet gemusst
sie hatten gemusst

sollen

Präsens

ich soll
du sollst
er/sie/es soll
wir sollen
ihr sollt
sie sollen

Futur

ich werde sollen
du wirst sollen
er/sie/es wird sollen
wir werden sollen
ihr werdet sollen
sie werden sollen

Präteritum

ich sollte
du solltest
er/sie/es sollte
wir sollten
ihr solltet
sie sollten

Konjunktiv I

ich solle
du sollest
er/sie/es solle
wir sollen
ihr soll(e)t
sie sollen

Perfekt

ich habe gesollt
du hast gesollt
er/sie/es hat gesollt
wir haben gesollt
ihr habt gesollt
sie haben gesollt

Konjunktiv II

ich sollte
du solltest
er/sie/es sollte
wir sollten
ihr solltet
sie sollten

Plusquamperfekt

ich hatte gesollt
du hattest gesollt
er/sie/es hatte gesollt
wir hatten gesollt
ihr hattet gesollt
sie hatten gesollt

wollen

Präsens

ich will
du willst
er/sie/es will
wir wollen
ihr wollt
sie wollen

Futur

ich werde wollen
du wirst wollen
er/sie/es wird wollen
wir werden wollen
ihr werdet wollen
sie werden wollen

Präteritum

ich wollte
du wolltest
er/sie/es wollte
wir wollten
ihr wolltet
sie wollten

Konjunktiv I

ich wolle
du wollest
er/sie/es wolle
wir wollen
ihr woll(e)t
sie wöllen

Perfekt

ich habe gewollt
du hast gewollt
er/sie/es hat gewollt
wir haben gewollt
ihr habt gewollt
sie haben gewollt

Konjunktiv II

ich wölte
du wölltest
er/sie/es wölte
wir wöllten
ihr wölltet
sie wöllten

Plusquamperfekt

ich hatte gewollt
du hättest gewollt
er/sie/es hatte gewollt
wir hätten gewollt
ihr hättet gewollt
sie hätten gewollt

3. MODELLI DI CONIUGAZIONE DEI VERBI IRREGOLARI (VERBI FORTI) – KONJUGATIONSMUSTER DER UNREGELMÄSSIGEN VERBEN (STARKE VERBEN)

tragen

Präsens

ich trage
du trägst
er/sie/es trägt
wir tragen
ihr tragt
sie tragen

Futur

ich werde tragen
du wirst tragen
er/sie/es wird tragen
wir werden tragen
ihr werdet tragen
sie werden tragen

Präteritum

ich trug
du trugst
er/sie/es trug
wir trugen
ihr trugt
sie trugen

Konjunktiv I

ich trage
du tragest
er/sie/es trage
wir tragen
ihr trag(e)t
sie tragen

Perfekt

ich habe getragen
du hast getragen
er/sie/es hat getragen
wir haben getragen
ihr habt getragen
sie haben getragen

Konjunktiv II

ich trüge
du trügest
er/sie/es trüge
wir trügen
ihr trüg(e)t
sie trügen

Plusquamperfekt

ich hatte getragen
du hättest getragen
er/sie/es hatte getragen
wir hätten getragen
ihr hättet getragen
sie hätten getragen

Imperativ

trag(e)
tragen Sie
tragen wir
tragt
tragen Sie

blasen

Präsens

ich blase
du bläst
er/sie/es bläst
wir blasen
ihr blast
sie blasen

Futur

ich werde blasen
du wirst blasen
er/sie/es wird blasen
wir werden blasen
ihr werdet blasen
sie werden blasen

Präteritum

ich blies
du bliest
er/sie/es blies
wir bliesen
ihr bliest
sie bliesen

Konjunktiv I

ich blase
du blasest
er/sie/es blase
wir blasen
ihr blast
sie blasen

Perfekt

ich habe geblasen
du hast geblasen
er/sie/es hat geblasen
wir haben geblasen
ihr habt geblasen
sie haben geblasen

Konjunktiv II

ich bliesse
du bliesest
er/sie/es bliesse
wir bliesen
ihr blieset
sie bliesen

Plusquamperfekt

ich hatte geblasen
du hättest geblasen
er/sie/es hatte geblasen
wir hätten geblasen
ihr hättet geblasen
sie hätten geblasen

Imperativ

blas(e)
blasen Sie
blasen wir
blast
blasen Sie

laufen

Präsens

ich laufe
du läufst
er/sie/es läuft
wir laufen
ihr lauft
sie laufen

Futur

ich werde laufen
du wirst laufen
er/sie/es wird laufen
wir werden laufen
ihr werdet laufen
sie werden laufen

Präteritum

ich lief
du liefst
er/sie/es lief
wir liefen
ihr liefet
sie liefen

Konjunktiv I

ich laufe
du laufest
er/sie/es laufe
wir laufen
ihr laufet
sie laufen

Perfekt

ich bin gelaufen
du bist gelaufen
er/sie/es ist gelaufen
wir sind gelaufen
ihr seid gelaufen
sie sind gelaufen

Konjunktiv II

ich liefte
du liefest
er/sie/es liefte
wir liefen
ihr liefet
sie liefen

Plusquamperfekt

ich war gelaufen
du warst gelaufen
er/sie/es war gelaufen
wir waren gelaufen
ihr wart gelaufen
sie waren gelaufen

Imperativ

lauf(e)
laufen Sie
laufen wir
lauft
laufen Sie

essen

Präsens

ich esse
du isst
er/sie/es isst
wir essen
ihr esst
sie essen

Futur

ich werde essen
du wirst essen
er/sie/es wird essen
wir werden essen
ihr werdet essen
sie werden essen

Präteritum

ich aß
du aßt
er/sie/es aß
wir aßen
ihr aßt
sie aßen

Konjunktiv I

ich esse
du isst
er/sie/es esse
wir essen
ihr esst
sie essen

Perfekt

ich habe gegessen
du hast gegessen
er/sie/es hat gegessen
wir haben gegessen
ihr habt gegessen
sie haben gegessen

Konjunktiv II

ich äße
du äßest
er/sie/es äße
wir äßen
ihr äßet
sie äßen

Plusquamperfekt

ich hatte gegessen
du hattest gegessen
er/sie/es hatte gegessen
wir hatten gegessen
ihr hattet gegessen
sie hatten gegessen

Imperativ

iss
essen Sie
essen wir
esst
essen Sie

4. I VERBI IRREGOLARI TEDESCHI – DIE UNREGELMÄSSIGEN DEUTSCHEN VERBEN

Nella seguente lista vengono riportati l'infinito (*Infinitiv*), il preterito (*Präteritum*), il passato prossimo (*Perfekt/Partizip II*) e la 2a persona singolare e plurale dell'imperativo (*Imperativ*) dei principali verbi irregolari tedeschi. Sotto all'infinito vengono indicate le forme irregolari del presente (*2a persona singolare*), mentre accanto alla forma del participio passato (*Partizip II*) si trova l'ausiliare con il quale si forma il passato prossimo. Le forme dei verbi derivati con il prefisso *auf-*, *ab-*, *be-*, *er-*, *zer-* ecc. corrispondono a quelle dei rispettivi verbi nella loro forma base.

backen	backte	hat gebacken	back(e)/backt	fangen	fang	hat gefangen	fang(e)/fangt
bäckst, backst				fängst			
befehlen	befahl	hat befohlen	befiehl/befiehlt	fechten	focht	hat gefochten	ficht/fechtet
befiehlst				fichst			
beginnen	begann	hat begonnen	beginn(e)/beginnt	finden	fand	hat gefunden	find(e)/findet
beißen	biss	hat gebissen	beiß(e)/beißt	flechten	flocht	hat geflochten	flicht/flechtet
bergen	barg	hat geborgen	birg/bergt	flichtst			
birgst				fliegen	flog	hat/ist geflogen	flieg(e)/fliegt
bersten	barst	ist geborsten	birst/berstet	fliehen	floh	ist geflohen	flieh(e)/flieht
birst				fließen	floss	ist geflossen	fließ(e)/fließt
bewegen	bewog	hat bewogen	beweg(e)/bewegt	fressen	fraß	hat gefressen	frisst/fresst
biegen	bog	hat/ist gebogen	bieg(e)/biegt	frisst			
bieten	bot	hat geboten	biet(e)/bietet	frieren	fror	hat gefroren	frier(e)/friert
binden	band	hat gebunden	bind(e)/bindet	gären	gor	hat/ist gegoren	gär(e)/gärt
bitten	bat	hat gebeten	bitt(e)/bittet	gärte		hat/ist gegärt	
blasen	blies	hat geblasen	blas(e)/blast	gebären	gebar	hat geboren	gebier(e)/gebärt
bläst				gebierst			
bleiben	blieb	ist geblieben	bleib(e)/bleibt	geben	gab	hat gegeben	gib/gebt
braten	briet	hat gebraten	brat(e)/bratet	gibt			
brätst				gedeihen	gedieh	ist gediehen	gedeih(e)/gedieht
brechen	brach	hat/ist gebrochen	brich/breht	gehen	ging	ist gegangen	geh(e)/geht
brichst				gelingen	geling	ist gelungen	geling(e)/gelingt
brennen	brannte	hat gebrannt	brenn(e)/brennt	gelten	galt	hat gegolten	gilt/geltet
bringen	brachte	hat gebracht	bring(e)/bringt	giltst			
denken	dachte	hat gedacht	denk(e)/denkt	genießen	genoss	hat genossen	genieß(e)/genießt
dreschen	drosch	hat/ist gedroschen	drisch/drescht	geschehen	geschah	ist geschehen	geschieh/geschieht
drischst				es geschieht			
dringen	drang	ist/hat gedrungen	dring(e)/dringt	gewinnen	gewann	hat gewonnen	gewinn(e)/gewinnt
dürfen	durfte	hat gedurft		gießen	goss	hat gegossen	gieß(e)/gießt
darfst				gleichen	glich	hat geglichen	gleich(e)/gleich
empfangen	empfang	hat empfangen	empfang(e)/empfangt	gleiten	glitt	ist geglitten	gleit(e)/gleitet
empfangst				glimmen	glomm	hat geglommen	glimm(e)/glimmt
empfehlen	empfohl	hat empfohlen	empfehl/empfehlt	graben	grub	hat gegraben	grab(e)/grabt
empfehlst				gräbst			
empfinden	empfand	hat empfunden	empfind(e)/empfindet	greifen	griff	hat gegriffen	greif(e)/greift
				haben	hatte	hat gehabt	hab(e)/habt
erschrecken	erschrak	ist erschrocken	erschrick/erschreckt	hast			
				halten	hielt	hat gehalten	halt(e)/haltet
essen	aß	hat gegessen	iss/esst	hältst			
isst				hängen	hing	hat gehangen	häng(e)/hängt
fahren	fuhr	hat/ist gefahren	fahr(e)/fährt	hauen	haute	hat gehauen	hau(e)/haut
fährt				hiebt			
fallen	fiel	ist gefallen	fall(e)/fällt	heben	hob	hat gehoben	heb(e)/hebt
fällt				heißen	hieß	hat geheißen	heiß(e)/heißt

helfen	half	hat geholfen	hilf/helft	schmeißen	schmiss	hat geschmissen	schmeiß(e)/ schmeißt
helfst				schmelzen	schmolz	ist geschmolzen	schmilz/schmelzt
kennen	kannte	hat gekannt	kenn(e)/kennt	schmilzt			
klingen	klang	hat geklungen	kling(e)/klingt	schneiden	schnitt	hat geschnitten	schneid(e)/ schneidet
kneifen	kniff	hat gekniffen	knEIF(e)/kneift	schneidest			
kommen	kam	ist gekommen	komm(e)/kommt	schrecken	schreckte	hat geschreckt	schrick/schreckt
können	konnte	hat gekonnt		schrickst,	schrak		
kannst				schreckst			
kriechen	kroch	ist gekrochen	kriech(e)/kriecht	schreiben	schrIB	hat geschrieben	schreib(e)/schreibt
küren	kürte	hat gekürt	kür(e)/kürt	schreien	schrie	hat geschrie(e)n	schrei(e)/schreit
	kor	hat gekoren		schreiten	schrIt	ist geschritten	schreit(e)/schreitet
laden	lud	hat geladen	lad(e)/ladet	schweigen	schwieg	hat geschwiegen	schweig(e)/ schweigt
lädst				schwellen	schwoll	ist geschwollen	schwill/schwellt
lassen	ließ	hat gelassen	lass/lasst	schwillst	schwellte	hat geschwellt	
lässt				schwimmen	schwamm	hat/ist	schwimm(e)/ schwimmt
laufen	lief	ist gelaufen	lauf(e)/läuft	schwinden	schwand	ist geschwunden	schwind(e)/ schwindet
läufst				schwingen	schwang	hat geschwungen	schwing(e)/ schwingt
leiden	litt	hat gelitten	leid(e)/leidet	schwören	schwor	hat geschworen	schwör(e)/schwört
leihen	lieh	hat geliehen	leih(e)/leiht	sehen	sah	hat gesehen	sieh/seht
lesen	las	hat gelesen	lies/lest	siehst			
liest				sein	war	ist gewesen	sei/seid
liegen	lag	hat gelegen	lieg(e)/liegt	senden	sandte	hat gesandt	send(e)/sendet
lügen	log	hat gelogen	lüg(e)/lügt	sendete	sendete	hat gesendet	
mahlen	mahlte	hat gemahlen	mahl(e)/mahlt	singen	sang	hat gesungen	sing(e)/singt
meiden	mied	hat gemieden	meid(e)/meidet	sinken	sank	ist gesunken	sink(e)/sinkt
melken	melkte	hat gemolken	melk(e), milk/melkt	sinnen	sann	hat gesonnen	sinn(e)/sinnt
	melkte	hat gemelkt	miss/messt	sitzen	saß	hat gesessen	sitz(e)/sitzt
messen	maß	hat gemessen		sollen	sollte	hat gesollt	
misst				spalten	spaltete	hat gespalten	spalt(e)/spaltet
misslingen	misslang	ist misslungen		speien	spie	hat gespie(e)n	spei(e)/speit
mögen	mochte	hat gemocht		spinnen	spann	hat gesponnen	spinn(e)/spinnt
magst				sprechen	sprach	hat gesprochen	sprich/sprecht
müssen	musste	hat gemusst		spricht			
musst				sprießen	spross	ist gesprossen	sprieß(e)/sprießt
nehmen	nahm	hat genommen	nimm/nehmt	spröbte		ist gespröbt	
nimmst				springen	sprang	ist gesprungen	spring(e)/springt
nennen	nannte	hat genannt	nenn(e)/nennt	stechen	stach	hat gestochen	stich/stecht
pfeifen	pfiß	hat gepfiffen	pfeif(e)/pfeift	sticht			
preisen	pries	hat gepriesen	preis(e)/preist	stecken	steckte	hat gesteckt	steck(e)/steckt
quellen	quoll	ist gequollen	quill/quellt	stak	stak		
quillst				stehen	stand	hat gestanden	steh(e)/steht
raten	riet	hat geraten	rat(e)/rätet	stehlen	stahl	hat gestohlen	stiehl/steht
rätst				stiehlt			
reiben	rieb	hat gerieben	reib(e)/reibt	steigen	stieg	ist gestiegen	steig(e)/steigt
reißen	riss	hat/ist gerissen	reiß/reißt	sterben	starb	ist gestorben	stirb/sterbt
reiten	ritt	hat/ist geritten	reit(e)/reitet	stirbst			
rennen	rannte	ist gerannt	renn(e)/rennt	stinken	stank	hat gestunken	stink(e)/stinkt
riechen	roch	hat gerochen	riech(e)/riecht	stoßen	stieß	hat/ist gestoßen	stoß(e)/stoßt
ringen	rang	hat gerungen	ring(e)/ringt	stößt			
rinnen	rann	ist geronnen	rinn(e)/rinnt	streichen	strich	hat gestrichen	streich(e)/streicht
rufen	rief	hat gerufen	ruff(e)/ruft	streiten	stritt	hat gestritten	streit(e)/streitet
saufen	soff	hat gesoffen	sauf(e)/sauft	tragen	trug	hat getragen	trag(e)/tragt
säufst				trägst			
schaffen	schuf	hat geschaffen	schaff(e)/schafft	treffen	traf	hat getroffen	triff/trefft
scheiden	schied	hat/ist geschieden	scheid(e)/scheidet	trifft			
scheinen	schien	hat geschienen	schein(e)/scheidet	treiben	trieb	hat getrieben	treib(e)/treibt
schießen	schoss	hat geschossen	schieß(e)/schießt	treten	trat	hat/ist getreten	tritt/tretet
schelten	schalt	hat gescholten	schild/scheltet	trittst			
schiltst				triefen	triefte	hat getriefft	trief(e)/triefst
scheren	schor	hat geschoren	scher(e)/schert	triffst	triff	hat getroffen	
	scherte	hat geschert		trinken	trank	hat getrunken	trink(e)/trinkt
schieben	schob	hat geschoben	schieb(e)/schiebt	trigen	trog	hat getrogen	trüg(e)/trügt
schießen	schoss	hat geschossen	schieß(e)/schießt	tun	tat	hat getan	tu(e)/tut
schinden	schindete	hat geschunden	schind(e)/schindet	verderben	verdarb	hat/ist verdorben	verdirb/verderbt
	schund			verdröhen	verdress	hat verdrossen	verdröb(e)/ verdröbt
schlafen	schlief	hat geschlafen	schlaf(e)/schläft				
schläfst							
schlagen	schlug	hat geschlagen	schlag(e)/schlägt				
schlägst							
schleichen	schlich	ist geschlichen	schleich(e)/ schleicht				
schleifen	schliff	hat geschliffen	schleif(e)/schleift				
schließen	schloss	hat geschlossen	schließ(e)/schließt				
schlingen	schlang	hat geschlungen	schling(e)/schlingt				

vergessen	vergaß	hat vergessen	vergiss/vergesst	werben	warb	hat geworben	wirb/werbt
vergisst				wirbt			
verlieren	verlor	hat verloren	verlier(e)/verliert	werden	wurde	ist geworden	werd(e)/werdet
verliert				wirst	ward		
verlöschen	verlosch	ist verloschen	verlisch/verlöscht	werfen	warf	hat geworfen	wirf/werft
verlöscht	verlöschte	ist verloscht		wirfst			
verzeihen	verzieh	hat verziehen	verzeih(e)/verzeiht	wiegen	wog	hat gewogen	wieg(e)/wiegt
wächst	wuchs	ist gewachsen	wachs(e)/wacht	winden	wand	hat gewunden	wind(e)/windet
wägen	wog	hat gewogen	wäg(e)/wägt	winken	winkte	hat gewinkt	wink(e)/winkt
wächst	wägte	hat gewägt				hat gewunken	
waschen	wusch	hat gewaschen	wasch(e)/wascht	wissen	wusste	hat gewusst	wiss(e)/wisset
wäscht				weiß			
weben	wob	hat gewoben	web(e)/webt	wollen	wollte	hat gewollt	woll(e)/wollt
weichen	wich	ist gewichen	weich(e)/weicht	willst			
weisen	wies	hat gewiesen	weis(e)/weist	ziehen	zog	hat/ist gezogen	zieh(e)/zieht
wenden	wendete	hat gewendet	wend(e)/wendet	zwingen	zwang	hat gezwungen	zwing(e)/zwingt
wandelt	hat gewandt						

5. LE FORME PIÙ IMPORTANTI DEL KONJUNKTIV II – DIE WICHTIGSTEN FORMEN DES KONJUNKTIVS II

befehlen	- beföhle	graben	- grübe	schwingen	- schwänge
beginnen	- begänne	haben	- hätte	schwören	- schwüre
bergen	- bärge	heben	- höbe	sehen	- sähe
bersten	- härste	helfen	- hülfe	sein	- wäre
bewegen	- bewöge	klingen	- klänge	singen	- sänge
biegen	- böge	kommen	- käme	sinken	- sänke
bieten	- böte	können	- könnte	sinnen	- sänne
binden	- bände	kriechen	- kröche	sitzen	- säße
bitten	- bäte	laden	- lüde	spinnen	- spänne
brechen	- bräche	lesen	- läse	sprechen	- spräche
brennen	- brennte	liegen	- läge	sprießen	- sprösse
bringen	- brächte	löschen	- lösche	springen	- spränge
denken	- dächte	lügen	- löge	stechen	- stäche
dreschen	- drösche	melken	- mölke	stehen	- stünde/stände
dringen	- dränge	messen	- mäße	stehlen	- stähle
dürfen	- dürfte	misslingen	- misslänge	sterben	- stürbe
empfehlen	- empföhle	mögen	- möchte	stinken	- stänke
empfinden	- empfände	müssen	- müsste	tragen	- trüge
essen	- äße	nehmen	- nähme	treffen	- träfe
fahren	- führe	quellen	- quölle	treten	- träte
finden	- fände	riechen	- räche	trinken	- tränke
flechten	- flöchte	ringen	- ränge	trügen	- tröge
fliegen	- flöge	rinnen	- ränne	tun	- täte
fliehen	- flöhe	saufen	- söffe	verderben	- verdürbe
fließen	- flösse	schaffen	- schüfe	verdrießen	- verdrösse
fressen	- fräße	schelten	- schölte	vergessen	- vergäße
frieren	- fröre	scheren	- schöre	verlieren	- verlöre
gären	- gäre	schieben	- schöbe	wachsen	- wüchse
gebären	- gebäre	schießen	- schösse	waschen	- wüsche
geben	- gäbe	schinden	- schünde	werben	- würbe
gelingen	- gelänge	schlagen	- schlüge	werden	- würde
gelten	- gälte	schließen	- schlosse	werfen	- würfe
genießen	- genösse	schlingen	- schlänge	wiegen	- wöge
geschehen	- geschähe	schmelzen	- schmölze	winden	- wände
gewinnen	- gewönne	schwellen	- schwölle	wissen	- wüsste
gießen	- gösse	schwimmen	- schwömmе	ziehen	- zöge
glimmen	- glömmе	schwinden	- schwände	zwingen	- zwänge

6. DIE HILFSVERBEN ESSERE UND AVERE – GLI AUSILIARI ESSERE E AVERE

èssere			
Indicativo presente	Indicativo imperfetto	Indicativo passato remoto	Indicativo futuro
io sono	io ero	io fui	io sarò
tu sei	tu eri	tu fosti	tu sarai
egli è	egli era	egli fu	egli sarà
noi siamo	noi eravamo	noi fummo	noi saremo
voi siète	voi eravate	voi foste	voi sarete
essi sòno	essi erano	essi furono	essi saranno

Congiuntivo presente

io sia
tu sia
egli sia
noi siamo
voi siate
essi siano

Gerundio

essèndo

Congiuntivo imperfetto

io fossi
tu fossi
egli fosse
noi fossimo
voi foste
essi fossero

Participio presente

(*raro*) essènte
(*raro*) essènti

Condizionale presente

io sarèi
tu sarèsti
egli sarèbbe
noi sarèmmo
voi sarèste
essi sarèbbero

Participio passato

stàto
stàta
stàti
stàte

Imperativo

—
sii tu
sia egli
siamo noi
siate voi
siano essi

avère**Indicativo presente**

io ho
tu hai
egli ha
noi abbiamo
voi avete
essi hanno

Congiuntivo presente

io àbbia
tu àbbia
egli àbbia
noi abbiamo
voi abbiate
essi abbiano

Gerundio

avèndo

Indicativo imperfetto

io avévo
tu avévi
egli avéva
noi avevâmo
voi avevate
essi avévano

Congiuntivo imperfetto

io avèssi
tu avèssi
egli avèsse
noi avèssimo
voi avèste
essi avèssero

Participio presente

avènte
avènti

Indicativo passato remoto

io èbbi
tu avèsti
egli ebbe
noi avémmo
voi avèste
essi èbbero

Condizionale presente

io avrèi
tu avrèsti
egli avrèbbe
noi avrémmo
voi avrèste
essi avrèbbero

Participio passato

avùto
avùta
avùti
avùte

Indicativo futuro

io avrò
tu avrài
egli avrà
noi avrémo
voi avréte
essi avránno

Imperativo

—
àbbi tu
àbbia egli
abbiamo noi
abbiate voi
abbiano essi

7. DIE MODALVERBEN DOVERE, POTERE E VOLERE – I VERBI SERVILI DOVERE, POTERE E VOLERE**Ind. pres.**

—
—
—
—

Ind. imp.

—
—
—
—
—

Ind. fut.**Cong. pres.**

—

Cong. imp.**Cond. pres.****Imp.**

—

Gerundio**Part. pres.**

—

Part. pass.**dovère**

io dévo, dèbbo
tu dévi
egli déve
noi dobbiâmo
voi dovète
essi dévono, dèbbono
io dovèvo
io dovètti, dovèi
tu dovèsti
egli dovètte, dovè
noi dovémmo
voi dovèste
essi dovèttero, dovèrono

io dovrò

io dèbba, dèva

noi dobbiâmo

io dovèssi

io dovrèi

—

dovèndo

—

—

dovùto

potère

io pòsso
tu puoi
egli può
noi possiâmo
voi potète
essi pòssono
io potèvo
io potèi, potètti
tu potèsti
egli potè, potètte
noi potémmo
voi potèste
essi potèrono, potèttero

io potrò

io pòssa

noi possiâmo

io potèssi

io potrèi

pòssa tu

possiate voi

potèndo

potènte

potènti

potùto

volère

io vòglio
tu vuoi
egli vuole
noi vogliâmo
voi volète
essi vògliono
io volèvo
io vòlli
tu volèsti
egli vòlle
noi volémmo
voi volèste
essi vòllero

io vorrò

io vòglia

noi vogliâmo

io volèssi

io vorrèi

vògli tu

vogliate voi

volèndo

volènte

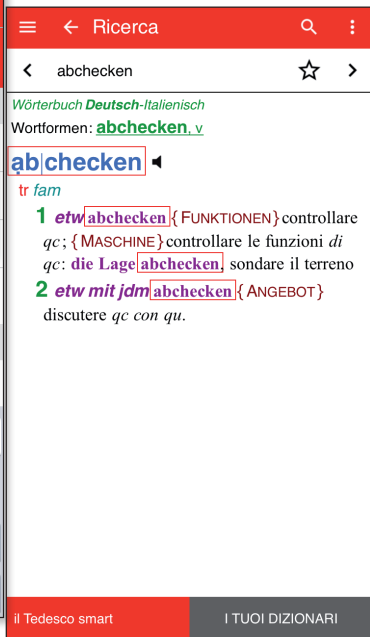
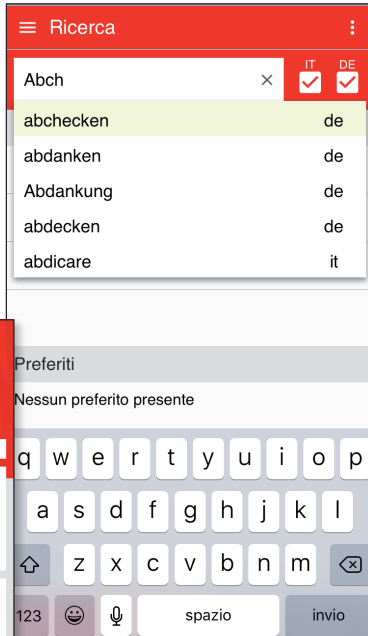
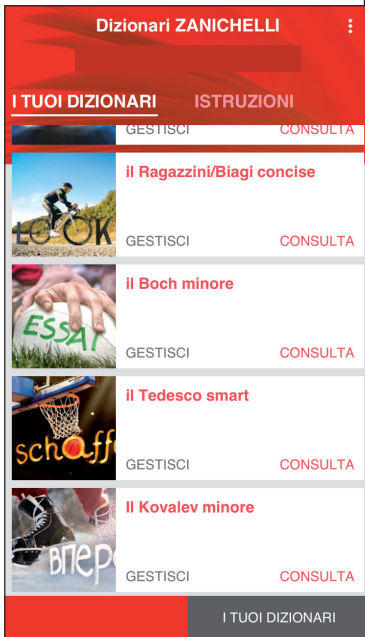
volènti

volùto

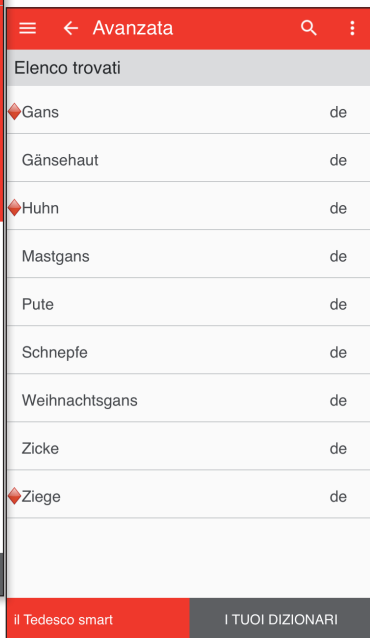
Screenshot della consultazione su smartphone

Ricerca Immediata

App Dizionari Zanichelli



“Ricerca Avanzata” tramite “Campo di Ricerca”



Screenshot della consultazione su desktop

(1) Dizionari ZANICHELLI - I tuoi dizionari

Benvenuto **MYZANICHELLI**

Dizionari ZANICHELLI Attiva Opera

Istruzioni per accedere a i tuoi dizionari ▼

Per installare e gestire i tuoi dizionari è necessario autenticarsi tramite MyZanichelli con email e password

1 ATTIVA

Per dizionari ebook acquistati dallo store non è necessaria l'attivazione. Puoi passare direttamente al quadro successivo.

Se hai a disposizione un codice di attivazione, presente sul bollino SIAE di un dizionario cartaceo (vedi figura) o ricevuto in regalo, **attiva** l'opera inserendo il codice nell'apposita casella.



2 INSTALLA E CONSULTA OFFLINE

Per consultare un'opera offline è necessario averla installata sul dispositivo. Si può fare in qualsiasi momento attraverso il pannello di gestione (bottone **GESTISCI**).

Sono possibili 2 installazioni su dispositivi diversi, che puoi gestire in base alle tue esigenze.

Se hai già utilizzato entrambe le installazioni di un dizionario, per un'ulteriore installazione, dovrai prima rimuovere una licenza attraverso il pannello di gestione.

3 CONSULTA ONLINE

In qualsiasi momento è possibile consultare online il tuo dizionario. Lo puoi lanciare sia dal programma sia da browser (bottone **CONSULTA ONLINE** di fianco all'icona del dizionario), anche se il dizionario non è installato sul dispositivo.



Nascondi istruzioni ✕

I tuoi dizionari



Il Tedesco smart

- ▶ Consulta offline
- ▶ Consulta online

GESTISCI



Il Kovalev minore

- ▶ Consulta offline
- ▶ Consulta online

GESTISCI



Greco moderno

- ▶ Consulta off
- ▶ Consulta or

GESTISCI

Programma per la consultazione offline V. 2015-12-16 **ZANICHELLI**

Tutti i siti ZANICHELLI Benvenuto **MYZANICHELLI**

Dizionari ZANICHELLI **il Tedesco smart**

Tipo di ricerca: **Lemma+Forme+Esempi+Tutto Testo** Testo da cercare:

Tutto Testo

- Elen Lemma
- Pres Forme flesse tedesche
- Guic Traducenti e traduzione esempi
- Abbi Esempi
- Eser Collocatori
- Appi Categoria grammaticale
- delta Limiti d'uso
- Appi Falsi amici
- grami Note di civiltà
- Appi Note d'uso
- ausili
- Appi Indice generale
- modar

Appendici: **III. Verbi - 3. Modelli di coniugazione dei verbi irregolari (verbi forti)**


Appendici: **III. Verbi - 4. I verbi irregolari tedeschi**

Appendici: **III. Verbi - 5. Le forme più importanti del Konjunktiv II**

Appendici: **III. Verbi - 6. Gli ausiliari essere e avere**

Appendici: **III. Verbi - 7. I verbi servili dovere, potere e volere**

Appendici: **III. Verbi - 8. I verbi irregolari italiani**



ZANICHELLI Klett PONS

Sito per la consultazione online **ZANICHELLI**